Conferenza Episcopale del Lazio

Guida Liturgico-Pastorale
2012 - 2013

Conferenza Episcopale del Lazio • Guida Liturgico-Pastorale 2012 - 2013

Conferenza Episcopale del Lazio

GUIDA LITURGICO - PASTORALE

2012 - 2013

Pubblicata per mandato
degli Arcivescovi e Vescovi
delle Diocesi del Lazio

Diocesi di Roma

REDAZIONE

P. Giuseppe Midili, O. Carm.

Adelindo Giuliani

Vittoria Franceschini

PROGETTO GRAFICO

Young at Work communication - www.yatw.eu

IMPAGINAZIONE GRAFICA

Young at Work communication - www.yatw.eu

STAMPA

System Graphic Srl - www.sysgraph.com

COPYRIGHT 2012

Diocesi di Roma

In copertina:

Annunciazione - Libro d'Ore (*Heures de la Vierge*)

Collezione dell'Abbazia di Montecassino (ms. 9 Priv.), Museo.

SOMMARIO GENERALE

Introduzione	pag.	**7**
Presentazione	»	**9**
L'arte illustra i sacri Misteri	»	**11**
Conferenza Episcopale Laziale	»	**15**
Arcipreti delle Basiliche Papali	»	**22**
Cardinali titolari delle Chiese suburbicarie	»	**23**
Arcivescovi e Vescovi emeriti	»	**25**
Abbreviazioni e sigle	»	**27**
Documenti	»	**28**
Parte prima: Note liturgico-rituali	»	**29**
Tabella dei giorni liturgici secondo l'ordine di precedenza	»	**31**
Prontuario	»	**36**
La Liturgia delle Ore	»	**42**
Parte seconda: Calendario romano	»	**47**

INTRODUZIONE

Domine labia mea aperies
et os meum annuntiabit laudem tuam.

PRESENTAZIONE

"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato" (Gv 10,9): con queste parole Gesù offre a ogni uomo la possibilità di entrare nel mistero di Dio, che egli è venuto a rivelare, e così ricevere la pienezza della vita. Davanti a questa proposta l'uomo è costretto a scegliere: restare fuori, cercando di saziare la sete di vita e di felicità presenti nel suo cuore attraverso i tanti idoli che il mondo propone, oppure varcare la porta della fede, entrando così in un cammino che dura per tutta la vita e che progressivamente lo introduce a una sempre maggiore intimità con Dio. L'Anno della Fede che il Santo Padre inaugura nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II si propone di far ritrovare ai credenti «il gusto di nutrirci della Parola di Dio, trasmessa dalla Chiesa in modo fedele, e del Pane della vita» (Benedetto XVI, Lettera Apostolica *Porta fidei*, 3).

L'Anno liturgico con le sue tappe è la via principale che la Chiesa offre alle comunità cristiane per maturare una maggiore conoscenza del mistero di Cristo e così aderire con tutto il cuore a lui, unico Salvatore del mondo. San Paolo afferma che con il cuore si crede e con la bocca si compie la professione di fede (cfr Rom 10,10) e ricorda che la fede si esprime in una vita in cui parole e gesti testimoniano la gioia di avere scoperto nella sequela di Gesù Cristo la ragione della vita.

L'Eucaristia è il culmine della vita cristiana: da un lato essa richiede di credere nella presenza reale e sostanziale del Signore nelle specie eucaristiche, dall'altro spinge il credente, memore della parola di Gesù "chi mangia me vivrà per me" (Gv 6,57), a fare dell'amore fino alla fine la norma della sua esistenza.

Per la vita di ogni comunità è importante anche la celebrazione degli altri sacramenti e della Liturgia delle Ore: senza di essi "la professione di fede non avrebbe efficacia, perché mancherebbe della grazia che sostiene la testimonianza dei cristiani" (*Porta fidei*,11)

Il nuovo anno liturgico, che il Santo Padre ha voluto dedicare in modo specifico alla fede, è un dono di grazia che rice-

viamo dalla bontà del Signore, che non rinuncia a chiamarci a una maggiore comunione con lui e che sempre ci invita a percorrere la via della santità.

La Vergine Maria, così tanto venerata nelle nostre comunità ecclesiali, accompagni il cammino delle nostre Chiese. Ella, beata perché ha creduto nell'adempimento della parola del Signore (cfr Lc 1,45), ci ottenga il dono di una fede matura, di una speranza incrollabile e di una carità ardente.

Agostino Card. VALLINI
Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma
Presidente della Conferenza Episcopale Laziale

Roma, 11 ottobre 2012
Memoria del Beato Giovanni XXIII, Papa
50° Anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II
Inizio dell'"Anno della fede"

L'ARTE ILLUSTRA I SACRI MISTERI

Questa edizione della Guida Liturgica è corredata da immagini del patrimonio liturgico-artistico dell'Abbazia territoriale di Monte Cassino.

Il monastero di Montecassino, fondato da san Benedetto nel 529, sorse sulla preesistente fortificazione romana di *Casinum*; sull'acropoli si praticavano ancora i culti pagani con un tempio dedicato ad Apollo e un boschetto sacro con annessa area per i sacrifici. Reso illustre dalla prodigiosa vita e dal sepolcro del suo fondatore, Montecassino lungo i secoli ha vissuto una feconda storia di santità, di cultura e di arte, che lo ha reso celebre nel mondo intero.

Distrutto nel 577 dai Longobardi del duca beneventano Zotone, il monastero rinasce agli inizi del sec. VIII per opera del bresciano Petronace su mandato di papa Gregorio II. Ha inizio per l'abbazia cassinese un periodo di grande splendore: vi accorrono il monaco sassone Villibaldo, il monaco Sturmio, discepolo di san Bonifacio, fondatore di Fulda e del monachesimo tedesco, il duca Gisulfo II di Benevento, Carlomanno fratello di Pipino, Ratchis re dei Longobardi, Anselmo futuro abate di Nonantola; nel 787 vi giunge Carlo Magno, che rilasciò ampi privilegi.

Nell'883 i Saraceni invadono il monastero, lo saccheggiano e lo danno alle fiamme. Vi trova la morte il santo abate Bertario, fondatore della Cassino medioevale: i monaci superstiti riparano prima a Teano poi a Capua, e solo verso la metà del sec. X la vita monastica riprenderà in pieno grazie all'abate Aligerno.

Durante il secolo XI si succedono grandi abati: Teobaldo, Richerio, Federico di Lorena, che sarà poi papa con il nome di Stefano IX: essi elevano Montecassino a livelli di grande prestigio in campo ecclesiastico e politico, con un apice che verrà raggiunto con l'eccezionale personalità dell'abate Desiderio (1058-1087).

Amico e collaboratore di papa Gregorio VII nella lotta per la libertà della Chiesa, Desiderio, abate e cardinale, ne diverrà il successore con il nome di Vittore III: durante il suo abbaziato viene ricostruita splendidamente la Basilica, e il monastero si arricchisce di codici miniati, mosaici, smalti, oreficeria liturgica di fattura orientale.

Nel 1349 avviene la terza distruzione a causa di un terremoto: dello stupendo edificio fatto erigere dall'abate Desiderio non restano che poche mura.

Nella ricostruzione successiva varie sono le aggiunte e gli abbellimenti, che danno al monastero la grandezza e la monumentalità pervenuta a noi fino al 15 febbraio 1944, quando, nella fase finale della seconda guerra mondiale, Montecassino venne a trovarsi sulla linea di scontro degli eserciti: luogo di preghiera e di studio, divenuto in circostanze così eccezionali anche asilo pacifico di centinaia di inermi civili, fu, nello spazio di tre ore, ridotto a un cumulo di macerie, sotto le quali trovarono la morte molti rifugiati.

Quanto oggi si vede è stato riedificato secondo il programma del benemerito abate ricostruttore Ildefonso Rea: *"dove era, come era"*. Le varie opere di ricostruzione e di decorazione hanno avuto la durata di un decennio e sono state finanziate esclusivamente dallo Stato italiano.

Dopo tante vicende, Montecassino può veramente raffigurarsi con l'immagine simbolica di una secolare quercia che, benché schiantata dalla bufera, rinasce sempre con intatto vigore: *"succisa virescit"*.

Nel 2013 ricorre il primo centenario della *Inaugurazione della Cripta di Montecassino* che vide anche la partecipazione del card. Pietro Gasparri; i lavori di decorazione, durati un decennio circa, furono eseguiti dagli artisti tedeschi della Scuola d'arte di Beuron, sotto la guida di d. Desiderio Lenz.

Le immagini sono tratte dalle seguenti opere:

Messale di papa Urbano VIII, Anversa 1620 – Abbazia di Montecassino, Museo.

Missale romanum ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum. Pii 5. pont. max. iussu editum et Clementis 8. auctoritate recognitum. - Antverpiae, ex officina plantiniana apud Balthasarem Moretum, viduam Ioannis Moreti, Io. Merusium, 1620. Tutte le illustrazioni e i capilettera sono dipinti (sec. XVII; mm. 360x232x43).

Libro d'Ore (*Horae B. Mariae Virginis ad usum Romae*), Fiandre (Tournai), 1475 c. – Collezione dell'Abbazia di Montecassino (ms. 1 Priv.), Museo.

Libro d'Ore (*Heures de la Vierge*), sec. XV (tra la I e la II metà); membranaceo; mm. 190x130; cc. I-II, 196, III-IV. – Collezione dell'Abbazia di Montecassino (ms. 9 Priv.), Museo.

CONFERENZA EPISCOPALE LAZIALE

PRESIDENTE

VALLINI Cardinale AGOSTINO
Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma
Arciprete della Basilica di S. Giovanni in Laterano
Ordinato il 13/5/1989
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
00184 Roma - Tel. 06.698.86155-86156

VICE-PRESIDENTE

LUCARELLI Mons. DELIO
Vescovo di Rieti
Ordinato il 6/1/1997
Via Cintia, 84
02100 Rieti - Tel. 0746.25361 - Fax 0746.200228

SEGRETARIO

DI TORA Mons. GUERINO
Vescovo Ausiliare di Roma
Presidente della Commissione Regionale per le migrazioni
Ordinato l'11/7/2009
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6
00184 Roma - Tel. 06.698.86118
e-mail: guerino.ditora@vicariatusurbis.org

APICELLA Mons. VINCENZO
Vescovo di Velletri - Segni
Presidente della Commissione Regionale
per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace
e la salvaguardia del creato
Ordinato il 14/9/1996
Corso della Repubblica, 343
00049 Velletri (Roma) - Tel. 06.9630051 - Fax 06.96100596
e-mail: curia@diocesi-velletri-segni.it

D'ONORIO Mons. FABIO BERNARDO, O.S.B.
Arcivescovo di Gaeta
Presidente della Commissione Regionale
per i beni culturali ecclesiastici
Ordinato il 16/5/2004
Piazza Cardinale de Vio, 1
04024 Gaeta (Latina) - Tel. 0771.4530236 - Fax 0771.4530219
e-mail: arcidiocesigaeta@arcidiocesigaeta.it

FABBRICATORE Dom EMILIANO, O.S.B.I.
Archimandrita Esarca di Santa Maria di Grottaferrata
Nominato il 31/1/2000
Corso del Popolo, 128
00046 Grottaferrata (Roma) - Tel. 06.9459309 - Fax 06.9458311

FUMAGALLI Mons. LINO
Vescovo di Viterbo
Presidente della Commissione Regionale
per il clero e la vita consacrata
Ordinato il 20/2/2000
Piazza San Lorenzo, 9/a
01100 Viterbo - Tel. 0761.341716 - Fax 0761.306006
e-mail: segreteriavescovo@diocesiviterbo.it

IANNONE Mons. FILIPPO
Arcivescovo Vicegerente di Roma
Presidente della Commissione Regionale per la cultura
e le comunicazioni sociali
Ordinato il 26/5/2001
Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a
00184 Roma - Tel. 06.698.86428

LEUZZI Mons. LORENZO
Vescovo Ausiliare di Roma
Presidente della Commissione
per il servizio della carità e della salute
Ordinato il 14/4/2012
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a
00184 Roma - Tel. 06/698.86342 - Fax 06.698.86503

LOPPA Mons. LORENZO
Vescovo di Anagni-Alatri
Presidente della Commissione Regionale
per l'educazione cattolica, la scuola e l'università
Ordinato il 22/9/2002
Via Leone XIII, 2
03012 Anagni (Frosinone) - Tel. 0775.505581 - Fax 0775.739231

MANDARA Mons. ERNESTO
Vescovo di Sabina - Poggio Mirteto
Ordinato il 5/6/2004
Vescovado - Piazza Mario Dottori, 14
02047 Poggio Mirteto (Rieti)
Tel. 0765.24755 - 24019 - Fax 0765.441019

MARCIANTE Mons. GIUSEPPE
Vescovo Ausiliare di Roma
Ordinato l'11/7/2009
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a 00184 Roma
Tel. 06.698.86212
e-mail: giuseppe. marciante@vicariatusurbis.org

MARRUCCI Mons. LUIGI
Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia
Ordinato il 29/1/2011
Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)
Tel. 0766.23320 - Fax 0766.501796

MARTINELLI Mons. RAFFAELLO
Vescovo di Frascati
Presidente della Commissione Regionale per la liturgia
Ordinato il 12/9/2009
Piazza Paolo III, 10
00044 Frascati (Roma) - Tel. 06.9420467 - Fax 06.9420291

MEACCI Dom MAURO O.S.B.
Abate Ordinario di Subiaco
Nominato il 10/2/1996
Piazza S. Scolastica, 1
00028 Subiaco (Roma) - Tel. 0774.82421 - Fax 0774.8242305
e-mail: monastero@benedettini-subiaco.org

PARMEGGIANI Mons. MAURO
Vescovo di Tivoli
Presidente della Commissione Regionale
per la famiglia e la vita e per la pastorale giovanile
Ordinato il 20/9/2008
Piazza Domenico Tani, 2
00019 Tivoli (Roma)
Tel. 0774.335227 - 0774.330942 - Fax 0774.313298

PETROCCHI Mons. GIUSEPPE
Vescovo di Latina- Terracina-Sezze-Priverno
Presidente della Commissione Regionale
per l'ecumenismo e il dialogo
Ordinato il 20/9/1998
Via Sezze, 16
04100 Latina - Tel. 0773.694261 - Fax 0773.668160

REALI Mons. GINO
Vescovo di Porto-Santa Rufina
Ordinato il 7/4/2002
Via del Cenacolo, 53
00123 Roma - Tel. 06.30893848 - Fax 06.30893658

ROSSI Mons. ROMANO
Vescovo di Civita Castellana
Ordinato il 12/1/2008
Piazza Matteotti, 27
01033 Civita Castellana (Viterbo)
Tel. 0761.515152 - Fax 0761.599213

SCHIAVON Mons. PAOLO
Vescovo Ausiliare di Roma
Ordinato il 21/9/2002
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6
00184 Roma - Tel. 06.698.86252 - Fax 06.698.73085

SEMERARO Mons. MARCELLO
Vescovo di Albano
Presidente della Commissione Regionale
per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi
Ordinato il 29/9/1998
Piazza della Rotonda, 11
00041 Albano (Roma) - Tel. 06.93268401 - Fax 06.9323844

SIGALINI Mons. DOMENICO
Vescovo di Palestrina
Presidente della Commissione Regionale per il laicato
Ordinato il 15/5/2005
Piazza G. Pantanelli, 8
00036 Palestrina (Roma) - Tel. 06.9534428 - Fax 06.9538116

SPREAFICO Mons. AMBROGIO
Vescovo di Frosinone- Veroli-Ferentino
Presidente della Commissione Regionale
per l'evangelizzazione dei popoli
e la cooperazione tra le Chiese
Ordinato il 26/7/2008
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone - Tel. 0775.290973 - Fax 0775.202316
e-mail: segr-vescovospreafico@diocesifrosinone.com

VITTORELLI Dom PIETRO O.S.B.
Abate Ordinario di Montecassino
Nominato il 17/11/2007
Curia Abbaziale, Piazza Corte, l
03043 Montecassino (Frosinone)
Tel. 0776.311529 - Fax 0776.311010

ZUPPI Mons. MATTEO MARIA
Vescovo Ausiliare di Roma
Ordinato il 14/4/2012
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a
00184 Roma - Tel. 06.698.86269

SEGRETARIO AGGIUNTO

ZAGOTTO Mons. NATALINO
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a
00184 Roma – Tel. 06.698.86357

ARCIPRETI DELLE BASILICHE PAPALI

VALLINI Cardinale AGOSTINO
Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma
Arciprete della Basilica Papale di S. Giovanni in Laterano
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a
00184 Roma - Tel. 06.698.86155 - 06.698.86156

COMASTRI Cardinale ANGELO
Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano
Arciprete della Basilica Papale di S. Pietro in Vaticano
Palazzina dell' Arciprete
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.698.83462

ABRIL Y CASTELLÓ Cardinale SANTOS
Arciprete della Basilica Papale di S. Maria Maggiore
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.698.86801

MONTERISI Cardinale FRANCESCO
Arciprete della Basilica Papale di S. Paolo fuori le Mura
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.698.84007

CARDINALI TITOLARI DELLE CHIESE SUBURBICARIE

ARINZE Cardinale FRANCIS
Chiesa Suburbicaria di Velletri-Segni
Prefetto emerito della Congregazione per il Culto Divino
e la Disciplina dei Sacramenti
00193 Roma - Largo del Colonnato, 3 - Tel. 06.698.85513

BERTONE Cardinale TARCISIO, S.D.B.
Chiesa Suburbicaria di Frascati
Segretario di Stato
00120 Città del Vaticano - Palazzo Apostolico - Tel.
06.698.83913

ETCHEGARAY Cardinale ROGER
Chiesa Suburbicaria di Porto-Santa Rufina
Vice Decano del Collegio Cardinalizio
00153 Roma - Piazza S. Calisto, 16 - Tel. 06.698.87268

RE Cardinale GIOVANNI BATTISTA
Chiesa Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto
Prefetto emerito della Congregazione per i Vescovi
00120 Città del Vaticano - Palazzina dell'Arciprete -
Tel.06.698.83942

SARAIVA Cardinale MARTINS JOSÉ
Chiesa Suburbicaria di Palestrina
Prefetto emerito della Congregazione delle Cause dei Santi
00193 Roma - Via Pancrazio Pfeiffer, 10 - Tel. 06.698.84954

SODANO Cardinale ANGELO
Chiesa Suburbicaria di Albano - Chiesa Suburbicaria di Ostia
Decano del Collegio Cardinalizio
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.698.85098

ARCIVESCOVI E VESCOVI EMERITI

RUINI S.Em. Card. CAMILLO
Vicario Generale emerito
Viale Vaticano, 42 - 00165 Roma - Tel. 06.698.82509

BERNINI Mons. DANTE
Vescovo emerito di Albano
Via Michele Tosini, 14 - 01030 La Quercia (VT)
Tel. 0761.326668

BRANDOLINI Mons. LUCA
Vescovo emerito di Sora-Aquino-Pontecorvo
Vicario dell'Arciprete della Basilica di S. Giovanni in Laterano
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00184 Roma
Tel. 06.698.86561

CHIARINELLI Mons. LORENZO
Vescovo emerito di Viterbo
Via Ferrari, 19 - 02100 Rieti - Tel. 0746.202622

DIECI Mons. ENZO
Vescovo già ausiliare di Roma
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a - 00184 Roma
Tel. 06.86717824

ERBA Mons. ANDREA MARIA
Vescovo emerito di Velletri-Segni
Via Giacomo Medici, 15 - 00153 Roma - Tel. 06.5812339

FISICHELLA Mons. RINO
Arcivescovo - Vescovo già ausiliare di Roma
Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione
della Nuova Evangelizzazione
Via della Conciliazione, 5 - 00193 Roma
Tel. 06.698.69500 - Fax 06.698.69521

GARLATO Mons. PIETRO
Vescovo emerito di Tivoli
Parrocchia S. Biagio, Piazza del Plebiscito, 21 - 00019 Tivoli
Tel. 0774.334940

GILLET Mons. PAOLO
Vescovo già ausiliare di Albano
Via della Stazione di S. Pietro, 40 sc. C, int. 7 - 00165 Roma
Tel. 06.6384339

GRILLO Mons. GIROLAMO
Vescovo emerito di Civitavecchia-Tarquinia
Basilica Papale di S. Maria Maggiore
Via Liberiana, 27 - 00185 Roma - Tel. 06.4814834

MATARRESE Mons. GIUSEPPE
Vescovo emerito di Frascati
Piazza del Gesù, 15 - 00044 Frascati (RM)

ZADI Mons. DIVO
Vescovo emerito di Civita Castellana
Via G. Puccini, 16 - 01033 Civita Castellana (VT)
Tel. 0761.599381

ABBREVIAZIONI E SIGLE

Ab	Abacuc
Abd	Abdia
Ag	Aggeo
Am	Amos
Ap	Apocalisse
At	Atti degli Apostoli
Bar	Baruc
Col	Lettera ai Colossesi
1 2 Cor	Lettere ai Corinti
1 2 Cr	Cronache
Ct	Cantico dei Cantici
Dn	Daniele
Dt	Deuteronomio
Eb	Lettera agli Ebrei
(Eccle	Ecclesiaste o Qoèlet)
(Eccli	Ecclesiastico o Siracide)
Ef	Lettera agli Efesini
Es	Esodo
Esd	Esdra
Est	Ester
Ez	Ezechiele
Fil	Lettera ai Filippesi
Fm	Lettera a Filemone
Gal	Lettera ai Galati
Gb	Giobbe
Gc	Lettera di Giacomo
Gd	Lettera di Giuda
Gdc	Giudici
Gdt	Giuditta
Gen	Genesi
Ger	Geremia
Gl	Gioele
Gn	Giona
Gs	Giosuè
Gv	Giovanni
1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni
Is	Isaia
Lam	Lamentazioni
Lc	Luca
Lv	Levitico
1 2 Mac	Maccabei
Mc	Marco
Mi	Michea
Ml	Malachia
Mt	Matteo
Na	Naum
Ne	Neemia
Nm	Numeri
Os	Osea
Pr	Proverbi
1 2 Pt	Lettere di Pietro
Qo	Qoèlet
1 2Re	Libri dei Re (volgata: 3 4 Re)
Rm	Lettera ai Romani
Rt	Rut
Sal	Salmi
1 2 Sam	Libri di Samuele (volgata: 1 2 Re)
Sap	Sapienza
Sir	Siracide
Sof	Sofonia
Tb	Tobia
1 2 Tm	Lettere a Timoteo
1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Tt	Lettera a Tito
Zc	Zaccaria

DOCUMENTI

CE	Caeremoniale Episcoporum
CR	Calendario Romano
IGLH	Institutio Generalis de Liturgia Horarum
PNLO	Principi e norme per l'uso della Liturgia delle Ore
IGMR	Institutio Generalis Missalis Romani
OGMR	Ordinamento Generale del Messale Romano
LG	Lumen Gentium
MRI	Messale Romano Italiano
PO	Presbitorum Ordinis
SC	Sacrosantum Concilium
UR	Unitatis Redintegratio

PARTE PRIMA

NOTE LITURGICO - RITUALI

Tabella dei giorni liturgici secondo l'ordine di precedenza

Prontuario

La Liturgia delle Ore

Domine labia mea aperies
et os meum annuntiabit laudem tuam.

ANNO LITURGICO

TABELLA DEI GIORNI LITURGICI SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

estratta dalle *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico* e *del Calendario* (n. 59) e dal *Caeremoniale Episcoporum* (Appendix II).

I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, e cioè:
   a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
   b) Solennità della dedicazione e dell'anniversario della dedicazione della propria chiesa;
   c) Solennità del Titolo della propria chiesa;
   d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, e cioè:
   a) Festa del Patrono principale della Diocesi;
   b) Festa dell'anniversario della dedicazione della chiesa cattedrale;

c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;
d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4;
e) Altre feste proprie di qualche chiesa;
f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale; Ferie di Quaresima.

III

10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.
11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:
    a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o provincia religiosa;
    b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.
12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per l'uso del Messale Romano e della Liturgia delle Ore. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre. Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania. Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste. Ferie del Tempo Ordinario.

OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici, occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8.

Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di

Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60).

Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61). Nella celebrazione con il popolo è possibile celebrare i Vespri del giorno corrente.

Nella scelta del formulario della Messa, si osservi il principio generale di «dare sempre la precedenza alle celebrazioni di precetto, indipendentemente dal grado liturgico delle due celebrazioni che coincidono [cfr. *Notitiae* 20 (1984) 603].

Per la stessa ragione, nella celebrazione del Vespro col popolo si può derogare dalla norma generale in modo che esso concordi con la Messa vespertina che si celebra.

ORDINAMENTO DELLE MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

Sigla

V1 = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (ivi, 374).

V2 = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (ivi, 376).

V3 = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (ivi, 371).

D1 = Messa esequiale (ivi, 380).

D2 = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (ivi, 381).

D3 = Messa «quotidiana» per i defunti (ivi, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.

+ = sono permesse
- = proibite

1. Solennità di precetto	V1- D1-
2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua	V1- D1-
3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo	V1- D1-
4. Solennità non di precetto. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1- D1+
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1- D1+

6. Ottava di Pasqua	V1- D1+	
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+ D1+	V2- D2-
8. Feste	V1+ D1+	V2- D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+ D1+	V2- D2+
10. Ottava di Natale	V1+ D1+	V2- D2+
11. Ferie di Quaresima	V1+ D1+	V2- D2+
12. Memorie obbligatorie	V1+ D1+	V2+ V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+ D1+	V2+ D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+ D1+	V2+ D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+ D1+	V2+ D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+ D1+ V3+	V2+ D2+ D3+

Per la scelta della Messa (cfr. CE, appendix 111)

In base *ai Principi* e *norme per l'uso del Messale Romano* (IGMR); alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum* (CE), per facilitare lo scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana santa

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante lo quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le Premesse ai vari riti e lo descrizione degli stessi nel CE).

[2] Solennità non di precetto - Commemorazione di tutti i Fedeli deFunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana santa - Ottava di Pasqua

1. È consentita la messa esequiale (IGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le Premesse ai vari riti e lo descrizione degli stessi nel CE).

[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste

1. È consentita la Messa rituale (IGMR 371 e 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per gli sposi (CE 603).
2. È consentita la Messa per varie necessità o votiva, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa esequiale (IGMR 380).

[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre - Ottava di Natale - Ferie di Quaresima

1. È consentita lo Messa rituale (IGMR 371, 372).
2. È consentita la Messa per varie necessità o votiva, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa dei defunti (IGMR 380, 381): esequiale, - dopo lo notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua

1. È consentita la Messa rituale (IGMR 371, 372).
2. È consentita una Messa comunitaria scelta tra le Messe per varie necessità o votive, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (IGMR 376).
3. È consentita la Messa dei defunti (IGMR 380, 381): esequiale, - dopo lo notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa lo memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

[6] Ferie del Tempo Ordinario

È consentita qualsiasi Messa (IGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per *varie necessità* o con quelle delle Messe *votive*. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.
2. *di un santo* che in quel giorno abbia la *memoria facoltativa* o sia ricordato nel Martirologio.
3. *per varie necessità* o *votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (IGMR 371).
4. *dei defunti* (IGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.
5. *rituale* (IGMR 371, 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

[7] Commemorazioni

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie,* anche quelle obbligatorie, *si possono commemorare* sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (IGMR 355 a).

Per l'ordinamento della Liturgia delle Ore

In base ai *Principi* e *norme per lo Liturgia delle Ore* (IGLH), per facilitare lo scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[A] Solennità (IGLH 225-230)

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.
2. Alle LODI, salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
   a) inno proprio dell'Ora;
   b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
   c) salmodia:
      - se sono assegnati salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta; nelle altre Ore - per chi desidera celebrare si prendono dalla salmodia complementare (che si trova alla fine del salterio);
      - se la solennità non ha propri salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;
      - negli altri casi i salmi sono tutti della salmodia complementare.
5. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

[B] FESTE (IGLH 231-233)

1. Hanno i I VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.

2. Alle LODI: salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
   a) inno proprio dell'Ora;
   b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
   c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.
5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. COMPIETA della feria corrente.

[C] Memorie (IGLH 220, 234-236)

1. A LODI, VESPRI e UFFICIO DELLE LETTURE
   a) salmi e antifone della feria corrente;
   b) antifona dell'invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al Benedictus e al Magnificat, preci (invocazioni e intercessioni): se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
   c) l'orazione è sempre della memoria.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE
   a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
   b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
   c) non si dice il Te Deum.
3. A TERZA, SESTA, NONA e COMPIETA: tutto della feria corrente.

[D] Domeniche (IGLH 204-207)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum,* eccetto le domeniche di Quaresima.

[E] Ferie (IGLH passim)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'ufficio delle letture: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

[F] Commemorazioni (IGLH 237-239)

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana santa), le *memorie* (anche quelle obbligatorie) *si possono commemorare* nel modo seguente:

- All'Ufficio delle letture, *dopo* la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle Lodi e ai Vespri, *dopo* l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

LA LITURGIA DELLE ORE

Da "*Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*"

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall'inizio i battezzati «erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana. Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l'ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.
Con l'andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO l). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

Preghiera di Cristo

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d'esilio quell'inno che viene cantato da tutta l'eternità nelle sedi celesti». Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.
La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.
Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pubbliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato «secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

Preghiera della Chiesa
Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).
Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. E' quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera. La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).
L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo

stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20). Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

La liturgia delle Ore

a) Consacrazione del tempo

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

b) Santificazione dell'uomo

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo ... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

c) Lode offerta a Dio in unione con lo Chiesa celeste

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

d) Supplica e intercessione

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare.

E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

e) Culmine e fonte dell'azione pastorale

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa che ha la caratteristica di essere ... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

f) La mente concordi con lo voce

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa.

Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino

suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore (PNLO 19).

Modo di unire le ore dell'Ufficio con la S. Messa
In casi particolari, se le circostanze lo richiedono, nella celebrazione pubblica o comune si può fare un'unione più stretta tra la Messa e un'Ora dell'Ufficio, secondo le norme che seguono, purché la Messa e l'Ora siano dell'unico e medesimo Ufficio. Si deve però evitare che ciò vada a detrimento dell'azione pastorale, specialmente in Domenica (PNLO 93).

Schema: Lodi - S. Messa
- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- Omesso l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «**Signore, pietà**» segue, a norma delle rubriche, il «**Gloria a Dio nell'alto dei cieli**»;
- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;
- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il **Benedictus** con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

Schema: Vespri - S. Messa
I Vespri, che precedono immediatamente la Messa, si possono unire ad essa allo stesso modo delle Lodi mattutine. Tuttavia i Vespri delle Solennità o delle domeniche o delle feste del Signore che cadono in domenica, si possono celebrare soltanto terminata la Messa del giorno precedente o del sabato (PNLO 96).

PARTE SECONDA

CALENDARIO ROMANO PER L'ANNO LITURGICO 2012 - 2013

Ciclo festivo: Anno C
Ciclo feriale: Anno dispari

Domine labia mea aperies
et os meum annuntiabit laudem tuam.

Lezionario festivo:	**Anno C**
Lezionario feriale:	**Tempo di Avvento**
Liturgia delle Ore:	**Volume I**
Colore liturgico:	***viola***
	rosaceo**: facoltativo nella III domenica di Avvento «Gaudete»**

INTRODUZIONE

1. Il Tempo di Avvento

«Il tempo di Avvento ha una *doppia caratteristica:* è tempo di *preparazione alla solennità del Natale,* in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa *della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi*» (*Ordinamento dell'anno liturgico* e *del calendario,* 39).

2. Il Lezionario del Tempo di Avvento

A. DOMENICHE
«Le *Letture del Vangelo* hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica), agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le *letture dell'Antico Testamento* sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le *letture dell'Apostolo* contengono esortazioni e annunzi, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. FERIE
Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. *Nella prima parte dell'Avvento* si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non

esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche di domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. *Dal giovedì della seconda settimana* cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. *Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del* Vangelo di Matteo (cap. I) e di Luca (cap. I) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza» (*Ordinamento delle Letture della Messa*, 93-94).

3. Avvertenze

Nel tempo di Avvento si suoni l'organo e gli altri strumenti musicali e si orni l'altare di fiori con quella moderazione che corrisponde all'indole di questo tempo liturgico, per non anticipare la pienezza della gioia del Natale (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 41.236).

4. Indole mariana del Tempo di Avvento

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio cultuale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba esser considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore (cfr. *Marialis cultus*, 4).
I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani,

per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M., 31.41 a).
È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le *solennità* proprie, e cioè: a) Patrono principale del luogo o del paese o della città; b) Anniversario della dedicazione della propria chiesa; c) Titolare della propria chiesa;
con le seguenti indicazioni:

Messa propria, *Gloria, Credo* [**2**]
LEZIONARIO DEI SANTI
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità **[A]**

A te, Signore,
innalzo l'anima mia,
in te io confido

(*Salmo* 24)

I SETTIMANA DI AVVENTO e I DEL SALTERIO

***Messa vespertina**:*
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri.

Dicembre
Domenica
2

I DI AVVENTO (*viola*).
Messa propria, (Colletta anno C), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ger 33,14-16: *Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.*
Sal 24,4-5b,8-9,10.14: *A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te io confido*.
1 Ts 3,12-4,2: *Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo.*
Lc 21,25-28.34-36*: La vostra liberazione è vicina*.
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**].

San Francesco Saverio, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. per i Tempi forti:
Is 2,1-5; Sal 121,1-2,3-4a,6-7,8-9; Mt 8,5-11.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

- Opp. **San Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).
  Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
  LEZ. FER. Is 11,1-10; Sal 71,1-2,7-8,12-13,17; Lc 10,21-24.
  Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** - Solennità (*bianco*).
- RIETI: **Santa Barbara, vergine e martire,** patrona della diocesi (*rosso*):
  - in Rieti: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santa Barbara, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).
Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [**5**].
LEZ. FER. Is 25,6-10a; Sal 22,1-3a,3b-4,5,6; Mt 15,29-37.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- RIETI: **Santa Giuliana, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).
Opp. **San Nicola, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Is 26,1-6; Sal 117,1.8-9,19-21,25-27a; Mt 7,21.24-27.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria. [**C**].
ALBANO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Raffaele Macario, vescovo diocesano (1993).
VITERBO: **San Nicola, vescovo,** titolare della Concattedrale di Bagnoregio (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa mattutina della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Is 29,17-24; Sal 26,1,4,13-14; Mt 9,27-31.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ven. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].

Cantate al Signore
un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie

(*Salmo* 97)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA - Solennità (*bianco*).
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Messa mattutina propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [**1**].
Gen 3,9-15.20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna*.
Sal 97,1,2-3a,3b-4: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie*.
Ef 1,3-6.11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo*.
Lc 1,26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce*.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare.
CIVITA CASTELLANA: Giornata per il Seminario diocesano.
SABINA-POGGIO MIRTETO: Giornata per il Seminario diocesano.

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

(*Salmo* 125)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri

Dicembre
domenica
9

II DI AVVENTO (*viola*).
Messa propria, (Colletta anno C), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Bar 5,1-9: *Dio mostrerà il suo splendore a ogni creatura.*
Sal 125,1-2b,2c-3,4-5,6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi*.
Fil 1,4-6.8-11: *Siate integri e irreprensibili per il giorno di Cristo.*
Lc 3,1-6: *Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio*!
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**].

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).
Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [**5**].
LEZ. FER. Is 35,1-10; Sal 84,9ab.10,11-12,13-14; Lc 5,17-26.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Maria Santissima di Loreto** - Mem. fac. (*bianco*).

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).

- Opp. **San Damaso I, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Is 40,1-11; Sal 95,1-2,3.10a.c,11-12,13; Mt 18,12-14.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- ROMA: **S. Damaso I, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).

- Opp. **Beata Vergine Maria di Guadalupe** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Is 40,25-31; Sal 102,1-2,3-4,8.10; Mt 11, 28-30.
oppure (nella Messa della B.V.M. di Guadalupe)
LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 7,10-14; 8,10c; Sal cfr. 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Lc 1,39-47.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Santa Lucia, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Is 41,13-20; Sal 144,1.9,10-11,12-13b; Mt 11,11-15.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Is 48,17-19; Sal 1,1-2,3,4.6; Mt 11,16-19.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).
Messa mattutina propria, pref. I o I/A dell'Avvento [**5**].
LEZ. FER. Sir 48,1-4.9-11; Sal 79,2a.c.3b,15-16,18-19; Mt 17,10-13
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

Canta ed esulta,
perché grande in mezzo a te
è il santo d'Israele

(*Salmo* cfr. Is 12)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

- **III DI AVVENTO** "Gaudete" (*viola* o *rosaceo*).
Messa propria, (Colletta anno C), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Sof 3,14-17: *Il Signore esulterà per te con grida di gioia.*
Sal cfr. Is 12,2-3,4bcd,5-6: *Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il santo d'Israele.*
Fil 4,4-7: *Il Signore è vicino*!
Lc 3,10-18: *E noi che cosa dobbiamo fare*?
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**].
Nota: Si ricorda di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro Tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

FERIE DI AVVENTO DAL 17 AL 24 DICEMBRE

Dal 17 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa che della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento.
Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV Domenica di Avvento):
- all'*Invitatorio* si usa l'antifona *Vicino è il Signore*;
- gli *Inni*, le *letture*, i *responsori*, i *versetti*, l'*orazione* sono propri;
- le *antifone* delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al *Magnificat* si usano le *antifone maggiori "O";*
- le *invocazioni* delle Lodi e le *intercessioni* dei Vespri sono proprie.

Feria di Avvento (*viola*).
Messa propria del 17 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. Gen 49,2.8-10; Sal 71,1-2,3-4b,7-8,17; Mt 1,1-17.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 17 dicembre.
PALESTRINA: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità.

Feria di Avvento (*viola*).
Messa propria del 18 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. Ger 23,5-8; Sal 71,1-2,12-13,18-19; Mt 1, 18-24.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 18 dicembre.

- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della **Dedicazione della chiesa Cattedrale di S. Marco** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

Feria di Avvento (*viola*).
Messa propria del 19 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70,3-4a,5-6b,16-17; Lc 1,5-25.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 19 dicembre.
Quattro Tempora d'inverno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'"Orazionale".

Feria di Avvento (*viola*).
Messa propria del 20 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. Is 7,10-14; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 1,26-38.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 20 dicembre.

Feria di Avvento (*viola*).
Messa propria del 21 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. Ct 2,8-14; opp. Sof 3,14-17a; Sal 32,2-3,11-12, 20-21; Lc 1,39-45.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 21 dicembre.
È consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, sacerdote e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].
Quattro Tempora d'inverno.

Feria di Avvento (*viola*).
Messa mattutina propria del 22 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. 1 Sam 1,24-28; Sal cfr. 1 Sam 2,1,4-5, 6-7,8abcd; Lc 1,46-55.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 22 dicembre.
Quattro Tempora d'inverno.

Signore,

fa' splendere il tuo volto

e noi saremo salvi

(*Salmo* 79)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri; ant al *Magnificat* del 22 dicembre: *O re delle genti, atteso da tutte le nazioni, pietra angolare che riunisci i popoli in uno, vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.*

IV DI AVVENTO (viola).
Messa propria, (Colletta anno C), *Credo*, pref. II o II/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Mi 5,1-4a: *Da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele.*
Sal 79,2a.c.3bc,15-16,18-19: *Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*
Eb 10,5-10: *Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*
Lc 1,39-45: *A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me*?
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]. All'Ufficio delle Letture: versetto, letture, responsorio del 23 dicembre, come anche le ant. al *Benedictus* e al *Magnificat*. Tutto il resto si prende dalla IV dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento.

Feria di Avvento (*viola*).
Messa mattutina propria del 24 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [**4**].
LEZ. FER. 2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88,2-3,4-5, 27.29; Lc 1,67-79.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] con le parti proprie del 24 dicembre.

TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO

Affrettati, non tardare, Signore Gesù:
la tua venuta dia conforto e speranza
a coloro che confidano
nel tuo amore misericordioso.

Inapiant hore beate marie virginis

Domine labia mea a
pries Et os meum
annunciabit laudē
tuam.

Deus in adiuto
rium meum
intende
Domine ad adiuuand

Colore liturgico ***bianco***

INTRODUZIONE

I. Il Tempo di Natale

«Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa compie con il Tempo di Natale» (*Ordinamento dell'anno liturgico* e *del calendario*, 32).

2. Il lezionario del Tempo di Natale

A. SOLENNITÀ, FESTE E DOMENICHE

«Per la *Messa vigiliare* e per le *tre Messe di Natale,* le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella *domenica tra l'ottava di Natale,* festa della *santa Famiglia,* il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'ottava *di Natale* e *solennità di Maria SS. Madre di Dio,* le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella *II domenica dopo Natale,* le letture trattano del mistero dell'Incarnazione. Nell'*Epifania del Signore,* la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. *Nella festa del Battesimo del Signore,* i testi si riferiscono a questo mistero.

B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima

lettera di Giovanni, già iniziata il 27 dicembre, festa dello stesso san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del Vangelo di Giovanni (31 dicembre-5 gennaio), quindi le principali manifestazioni del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio)» (*Ordinamento delle Letture della Messa*, 95-96).

3. Avvertenze

Nella *notte* del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà. Per le modalità di celebrazione dell'Ufficio delle letture e della possibilità delle tre Messe vedi Messale p. 36.
L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è *un'eccezione* di questa notte (cfr. *Ordinamento della Liturgia delle Ore*, 98).
Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia.
Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cfr. ivi, 215-216).
L'antica solennità dell'Epifania del Signore è tra le maggiori festività dell'anno liturgico celebrandosi, nel bambino nato a Maria, la manifestazione del Figlio di Dio, Messia dei Giudei e Luce delle genti. Pertanto nella celebrazione si accresca opportunamente l'ambiente di luci e, secondo la tradizione del luogo, si conservi o si instauri una significativa offerta di doni (cfr. *Caeremoniale episcoporum*, 240).

4. Indole mariana del Tempo di Natale

«Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui «illibata verginità diede al mondo il Salvatore»: infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella festa della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria sua madre, e Giuseppe, uomo giusto (cf. *Mt* 1,19).
Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria SS. Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la «Madre santa (…), per mezzo della quale abbiamo ricevuto (…) l'Autore della vita»; ed è altresì un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace» (*Marialis cultus*, 5).

I 6 formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di prece-

denza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M., 31.41a).

O Dio che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
Parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria
accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.

Canterò per sempre l'amore del Signore

(*Salmo* 88)

Dicembre
Lunedì
24

NATALE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*).
Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: "*...e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo*" si genuflette). - Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale). - Ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 62,1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia*.
Sal 88,4-5,16-17,27.29: *Canterò per sempre l'amore del Signore*.
At 13,16-17.22-25: *Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide*.
Mt 1,1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*
Oppure:
Mt 1,18-25 (forma breve): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù*.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.
Omettono Compieta coloro che parteciperanno alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte.

Oggi

è nato per noi il Salvatore

(*Salmo* 95)

Dicembre
Martedì
25

Messe della notte, dell'aurora, del giorno
Messa propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: "*...e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo*" si genuflette), pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**1**].
Per le messe di Natale si usano i tre formulari di letture qui indicati, così come sono disposti. È però consentito scegliere, tra le letture delle tre Messe - sempre però nel loro ordine (Antico Testamento, Apostolo, Vangelo) - quelle ritenute pastoralmente più adatte all'assemblea che partecipa.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
MESSA DELLA ***NOTTE***:
Is 9,1-6: *Ci è stato dato un figlio*.
Sal 95,1-2a,2b-3,11-12,13: *Oggi è nato per noi il Salvatore*.
Tt 2,11-14: È *apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini*.
Lc 2,1-14: *Oggi è nato per voi il Salvatore*.
*MESSA DELL'****AURORA***:
Is 62,11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*
Sal 96,1.6,11-12: *Oggi la luce risplende su di noi*.
Tt 3,4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia*.
Lc 2,15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino*.
MESSA DEL ***GIORNO***:
Is 52,7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio*.

Sal 97,1,2-3b,3c-4,5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio*.
Eb 1,1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio*.
Gv 1,1-18 opp. 1,1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*.
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

SANTO STEFANO, primo martire - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30,3c-4,6.8b,16b-17; Mt 10,17-22.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del merc. IV sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 26 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

SAN GIOVANNI, Apostolo ed Evangelista - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Gv 1,1-4; Sal 96,1-2,5-6,11-12; Gv 20,2-8.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del giov. IV sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 27 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.
ROMA: Basilica Papale del Ss.mo Salvatore - Cattedrale di Roma e del mondo: **San Giovanni, Apostolo ed Evangelista,** contitolare della chiesa - Solennità.

SANTI INNOCENTI, martiri - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Gv 1,5–2,2; Sal 123,2-3,4-5,7a.8; Mt 2,13-18.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del ven. IV sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 28 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

Quinto giorno fra l'ottava di Natale (*bianco*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**4**].
LEZ. FER. per i Tempi forti:
1 Gv 2,3-11; Sal 95,1-2a,2b-3,5b-6; Lc 2,22-35.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 29 dicembre - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del sab. IV sett.
È consentita la commemorazione di **San Tommaso Becket, vescovo e martire**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].

Beato chi abita la tua casa, Signore

(*Salmo* 83)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C
1 Sam 1,20-22.24-28: *Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore.*
Sal 83,2-3,5-6,9-10: *Beato chi abita la tua casa, Signore.*
1 Gv 3,1-2.21-24: *Siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!*
Lc 2,41-52: *Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi della domenica **I settimana del Salterio** - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Salga a te*.

Settimo giorno fra l'ottava di Natale (*bianco*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [**4**].
LEZ. FER. 1 Gv 2,18-21; Sal 95,1-2.11-12,13; Gv 1,1-18.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 31 dicembre - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del lun. I sett.
È consentita la commemorazione di **San Silvestro I, papa** con le indicazione [**7**] e [**F**], tranne ai Vespri.

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso. In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il *Te Deum*.
Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il *Te Deum,* questo debba essere cantato in latino.
Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione della Parola di Dio, conclusa dalla benedizione eucaristica.
Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cfr. OGMR, 56j e 121). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione.
La celebrazione può essere conclusa con uno dei formulari di benedizione solenne riportati alle pagg. 435 e seguenti del Messale.
Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'*indulgenza plenaria*.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica

(*Salmo* 66)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO - Solennità (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. I della B.V. Maria (*nella Maternità*) - Nella preghiera eucaristica ricordo proprio di Natale [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Nm 6,22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò*.
Sal 66,2-3,5,6.8: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica*.
Gal 4,4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*
Lc 2,16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

XLVI GIORNATA DELLA PACE

INDICAZIONI GIORNATA PER LA PACE

1. Il 1° gennaio si deve celebrare la Messa della Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio.
2. Nei luoghi in cui si svolge una memoria particolare per la pace, si può celebrare, a giudizio dell'Ordinario del luogo, la Messa per la pace. Il formulario della Messa per la pace si trova a pag. 806 del Messale. Le letture sono riportate nel *Lezionario per le Messe "ad diversa e votive"* (pag. 409 e seguenti). Possono usarsi anche eventuali formulari specifici, preparati dalla competente autorità secondo il tema della Giornata della pace indicato dalla S. Sede.
3. Anche se non si celebra la Messa per la pace, nell'omelia si ricordi al popolo la Giornata mondiale e si inseriscano apposite intenzioni nella preghiera universale.

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. di Natale o della memoria [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 2,22-28; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 1,19-28.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. propria al *Magnificat*.

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).
Opp. **Santissimo Nome di Gesù** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 2,29–3,6; Sal 97,1,3c-4,5-6; Gv 1,29-34.
Oppure (nella Messa del SS.mo Nome di Gesù)
LEZIONARIO DEI SANTI:
Fil 2,1-11; Sal 8, 4-5,6-7,8-9; Lc 2,21-24.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 3,7-10; Sal 97,1,7-8,9; Gv 1,35-42.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- PALESTRINA: **Beata Margherita Colonna, vergine -** Mem. fac. (*bianco*).

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 3,11-21; Sal 99,2,3,4,5; Gv 1,43-51.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

Oggi in Cristo luce del mondo
tu hai rivelato ai popoli il mistero della salvezza,
e in lui apparso nella nostra carne mortale
ci hai rinnovati
con la gloria dell'immortalità divina.

Ti adoreranno,

Signore,

tutti i popoli della terra

(*Salmo* 71)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

EPIFANIA DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - proprio [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 60,1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te*.
Sal 71,1-2,7-8,10-11,12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra*.
Ef 3,2-3a.5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità*.
Mt 2,1-12: *Siamo venuti dall'oriente per adorare il re*.
Dopo la lettura del Vangelo il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annunzio del giorno della Pasqua, utilizzando il testo riportato nella pagina seguente.
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

II settimana del Salterio

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA
Nella solennità dell'Epifania del Signore

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 31 marzo.

In ogni domenica
Pasqua della settimana
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 13 febbraio;
l'Ascensione del Signore, il 12 maggio;
la Pentecoste, il 19 maggio;
la prima domenica di Avvento, il primo dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli Apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia
lode perenne nei secoli dei secoli.

R/Amen.

(*Testo in Appendice al Messale Romano, II ed. italiana, p. 1047; melodia a p. 1106*)

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*).
Opp. **San Raimondo de Peñafort, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. dell'Epifania o di Natale o della mem.[**5**].
LEZ. FER. per i Tempi forti :
1 Gv 3,22-4,6; Sal 2,7-8,10-11; Mt 4,12-17.23-25.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**] con i testi indicati per il 7 gennaio.
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Carlo da Sezze, religioso,** patrono di Sezze (*bianco*):
- in Sezze: Solennità;
- in diocesi: Festa.

PALESTRINA: **San Carlo da Sezze, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).
SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Carlo da Sezze, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. dell'Epifania o di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 4,7-10; Sal 71,2,3-4b,7-8; Mc 6,34-44.
Liturgia delle ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con i testi indicati per l'8 gennaio.

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. dell'Epifania o di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 4,11-18; Sal 71,1-2,10-11,12-13; Mc 6,45-52.
Liturgia delle ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con i testi indicati per il 9 gennaio.
ROMA: **Beato Gregorio X, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. dell'Epifania o di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 4,19-5,4; Sal 71,1-2,14.15bc,17; Lc 4, 14-22a.
Liturgia delle ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con i testi indicati per il 10 gennaio.

- ROMA: **Sant'Agatone, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. dell'Epifania o di Natale [**5**].
LEZ. FER. 1 Gv 5,5-13; Sal 147,1-2,3-4,8-9; Lc 5,12-16.
Liturgia delle ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con i testi indicati per l'11 gennaio.

- ANAGNI-ALATRI: **Traslazione del corpo di San Sisto I, papa e martire,** patrono principale di Alatri (*rosso*):
  - in città: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- CIVITA CASTELLANA: **Sant'Anastasio, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Tommaso da Cori, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- PALESTRINA: **San Tommaso da Cori, sacerdote,** - Mem. obbl. (*bianco*).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Tommaso da Cori, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

dopo l'Epifania - Feria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. dell'Epifania o di Natale [**5**].
LEZ. FER.1 Gv 5,14-21; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Gv 3,22-30.
Liturgia delle ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con i testi indicati per il 12 gennaio.

Benedici il Signore, anima mia

(*Salmo* 103)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

Gennaio
Domenica
13

BATTESIMO DEL SIGNORE - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 40,1-5.9-11: *Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini la vedranno.*
Sal 103,1b-2,3-4,24-25,27-28,29-30: *Benedici il Signore, anima mia.*
Tt 2,11-14; 3,4-7: *Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo.*
Lc 3,15-16.21-22: *Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. **III settimana del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.
GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO
RIETI: Giornata diocesana per l'insegnamento della religione cattolica.

Padre onnipotente ed eterno,
che dopo il battesimo nel fiume Giordano
proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio,
mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo,
concedi ai tuoi figli,
rinati dall'acqua e dallo Spirito,
di vivere sempre nel tuo amore.

Lezionario festivo:	**Anno C**
Lezionario feriale T. Ordinario:	**Anno dispari**
Liturgia delle Ore:	**Volume III**
Colore liturgico:	***verde***

INTRODUZIONE (Parte prima)

ORDINAMENTO DELLA PRIMA LETTURA DEL LEZIONARIO NELLE FERIE DEL TEMPO ORDINARIO	ORDINAMENTO DELLA SECONDA LETTURA DEL LEZIONARIO NELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO

Sett.	**Anno I**	**Dom.**	**Anno C**
1	Ebrei		
2	"	**2**	I Corinzi 12-15
3	"	**3**	"
4	"	**4**	"
5	Genesi 1-11	**5**	"
6	"	**6**	"
7	Siracide (Ecclesiastico)	**7**	"
8	"	**8**	"
9	Tobia	**9**	Galati
10	2 Corinzi	**10**	"
11	"	**11**	"
12	Genesi12-50	**12**	"
13	"	**13**	"
14	"	**14**	"
15	Esodo	**15**	Colossesi
16	"	**16**	"
17	Esodo; Levitico	**17**	"
18	Numeri; Deuteronomio	**18**	"
19	Deuteronomio; Giosuè	**19**	Ebrei 11-12
20	Giudici; Rut	**20**	"
21	I Tessalonicesi	**21**	"

22	1 Tessalonicesi; Colossesi	**22**	Ebrei 11-12
23	Colossesi; 1 Timoteo	**23**	Filemone
24	1 Timoteo	**24**	1 Timoteo
25	Esdra; Aggeo; Zaccaria	**25**	"
26	Zaccaria; Neemia; Baruc	**26**	"
27	Giona; Malachia; Gioele	**27**	2 Timoteo
28	Romani	**28**	"
29	"	**29**	"
30	"	**30**	"
31	"	**31**	2 Tessalonicesi
32	Sapienza	**32**	"
33	1 e 2 Maccabei	**33**	"
34	Daniele		

1. Il tempo Ordinario

«Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trentaquattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche. Questo periodo si chiama Tempo Ordinario» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 43).

2. Il lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE DOMENICALI

Letture del Vangelo

«***Nella II domenica del Tempo Ordinario*** il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalle perìcopi tradizionali delle nozze di Cana e da altre due perìcopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

Dalla III domenica comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo. Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'impostazione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico.
Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo. Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema escatologico, caratteristico delle ultime domeniche; il tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.
Nella lettura semicontinua di Luca per l'anno C, al primo testo (domenica 3ª) è premesso il prologo del suo Vangelo: prologo che puntualizza assai bene l'intenzione dell'autore, ed è stato qui inserito, anche perché non c'era modo di riportarlo altrove.

Letture dell'Antico Testamento

Sono scelte in riferimento alle rispettive pericopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.
Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano

del Vangelo; tuttavia il tesoro della parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

Letture dell'Apostolo

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).
La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C.
Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili per la comprensione dei fedeli» (*Ordinamento delle letture della* Messa, 105-107).

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. T. Ordinario: Anno dispari
Eb 1,1-6; Sal 96,1.2b,6.7c,9; Mc 1,14-20.
***Liturgia delle Ore* (vol. III)**: Lun. **I sett. del Salterio** - Ufficio della feria [**E**].
Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della I settimana del Tempo Ordinario (Messale pag. 247) o una delle Messe consentite.

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 2,5-12; Sal 8,2a.5,6-7,8-9; Mc 1,21b-28.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Santi Mauro e Placido, monaci** - Mem. obbl. (*bianco*).
- ANAGNI-ALATRI: **Santa Secondina, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).
- GAETA: **San Probo, vescovo di Formia** - Mem. fac. (*bianco*).
- RIETI: **San Probo, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 2,14-18; Sal 104,1-2,3-4,6-7,8-9; Mc 1, 29-39.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
ALBANO: Anniversario della nomina di Sua Em.za il Card. Angelo Sodano al titolo della Chiesa suburbicaria di Albano (1994).

Sant'Antonio, abate - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 3,7-14; Sal 94,6-7b,7c-9,10-11; Mc 1, 40-45.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].
XXIV GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI

18-25 gennaio 2013.
SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Nota sulla domenica
Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle proprie abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 20 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica.
Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

Nota sulla Messa per l'unità
Il Messale (pag. 786) riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con l'indicazione che si possono utilizzare "anche nelle domeniche del tempo ordinario quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani".

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 4,1-5.11; Sal 77,3-4c,6c-7,8; Mc 2,1-12.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** (formulari nel Messale o nella Collezione di Messe della Beata Vergine Maria, Tempo Ordinario) - Mem. fac. (*bianco*).
  Messa mattutina a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Eb 4,12-16; Sal 18,8,9,10,15; Mc 2,13-17.
  Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Mario, Marta, Audiface e Abaco, martiri** - Mem.obbl. (*rosso*).

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore

(*Salmo* 95)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

II DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 62,1-5: *Gioirà lo sposo per la sposa*.
Sal 95,1-2a,2b-3,7-8a,9-10a.c: *Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore*.
1 Cor 12,4-11: *L'unico e medesimo Spirito distribuisce a ciascuno come vuole*.
Gv 2,1-11: *Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù*.
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
PALESTRINA: Anniversario della morte di S.E. Mons. Eduardo Davino, Vescovo emerito (2011).

Sant'Agnese, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 5,1-10; Sal 109,1,2,3,4; Mc 2,18-22.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Vincenzo, diacono e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
  Messa a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Eb 6,10-20; Sal 110,1-2,4-5,9.10c; Mc 2, 23-28.
  Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ROMA: **San Vincenzo Pallotti, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- ANAGNI-ALATRI: **San Domenico, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).
- FRASCATI: **San Vincenzo Pallotti, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- GAETA: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (*bianco*):
  - in Cattedrale: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Domenico, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 7,1-3.15-17; Sal 109,1,2,3,4; Mc 3,1-6.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 7,25–8,6; Sal 39,7-8a,8b-9,10,17; Mc 3, 7-12.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].

CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
At 22,3-16 opp. 9,1-22; Sal 116,1,2; Mc 16,15-18.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi del ven. II sett.
ANAGNI-ALATRI: **Conversione di San Paolo, Apostolo,** titolare della Concattedrale di Alatri (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

Santi Timoteo e Tito, vescovi - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI.
La I lettura è propria (I o II a scelta):
2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95,1-2a,2b-3,7-8a,10; Lc 10,1-9.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. propria al *Benedictus*.

Le tue parole, Signore,

sono spirito e vita

(*Salmo* 18)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

III DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ne 8,2-4a.5-6.8-10: *Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso.*
Sal 18,8,9,10,15: *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*
1 Cor 12,12-30 opp. 12,12-14.27 (forma breve): *Voi siete corpo di Cristo, ognuno secondo la propria parte.*
Lc 1,1-4; 4,14-21: *Oggi si è compiuta questa Scrittura.*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
LX GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 9,15.24-28; Sal 97,1,2-3b,3c-4,5-6; Mc 3,22-30.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Traslazione di San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

ORDINARIO

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 10,1-10; Sal 39,2.4ab,7-8a,10,11; Mc 3,31-35.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 10,11-18; Sal 109,1,2,3,4; Mc 4,1-20.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITA CASTELLANA: **Santa Giacinta Marescotti, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
PALESTRINA: **San Francesco Saverio Maria Bianchi, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Francesco Saverio Maria Bianchi, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
VITERBO: **Santa Giacinta Marescotti, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

San Giovanni Bosco, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 10,19-25; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Mc 4, 21-25.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 10,32-39: Sal 36,3-4,5-6,23-24,39-40; Mc 4,26-34.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **Beata Ludovica Albertoni** - Mem. fac. (*bianco*).
- ANAGNI-ALATRI: **Beato Andrea Conti, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. proprio [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ml 3,1-4; opp. Eb 2,14-18; Sal 23,7,8,9,10; Lc 2,22-40 opp. 2,22-32 (forma breve).
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del sab. III sett.
XVII GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

RIETI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Delio Lucarelli, vescovo diocesano (1997).

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

1. Oggi la Messa può essere preceduta dal rito della benedizione delle candele e dalla processione.
Il rito si celebra prima della Messa principale secondo una delle due forme previste dal Messale romano.

2. Dove è possibile si realizzi la celebrazione nella prima forma descritta dal Messale, benedicendo le candele in una chiesa diversa da quella della celebrazione della Messa, per mettere in atto tra le due chiese una vera processione. Se non è possibile effettuare una vera processione, si preferisca la seconda forma descritta dal Messale.

3. Nelle Messe precedute dal rito della benedizione delle candele si omette l'atto penitenziale.

4. Le candele si tengono accese soltanto durante la processione.

5. La benedizione delle candele deve essere fatta dallo stesso celebrante della Messa; se però a benedire le candele è il Vescovo, la Messa può essere celebrata da un altro sacerdote, mentre il Vescovo, in piviale, presiede dalla cattedra la Liturgia della Parola e alla fine, recitata l'orazione dopo la comunione, impartisce la benedizione.

6. Non si possono benedire e distribuire le candele senza che segua la celebrazione della Messa di cui il rito è la parte introduttiva.

7. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione delle candele e la processione si celebrano come di consueto.

La mia bocca, Signore,
racconterà la tua salvezza

(*Salmo* 70)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

IV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ger 1,4-5.17-19: *Ti ho stabilito profeta delle nazioni.*
Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15ab.17: *La mia bocca , Signore, racconterà la tua salvezza.*
1 Cor 12,31–13,13 opp. 13,4-13 (forma breve): *Rimangono la fede, la speranza, la carità; ma la più grande di tutte è la carità.*
Lc 4,21-30: *Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
XXXV GIORNATA PER LA VITA

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 11,32-40; Sal 30,20,21,22,23,24; Mc 5, 1-20.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
ANAGNI-ALATRI: **Santa Maria de Mattias, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santa Maria de Mattias, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santa Maria de Mattias, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
RIETI: **San Giuseppe da Leonessa, cappuccino** - Mem. obbl. (*bianco*).

Sant'Agata, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 12,1-4; Sal 21,26b-27,28,30abcd,31-32; Mc 5,21-43.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Santi Paolo Miki, sacerdote, e Compagni, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Eb 12,4-7.11-15; Sal 102,1-2,13-14,17-18a; Mc 6,1-6.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**].
VELLETRI-SEGNI: **San Geraldo, vescovo**, patrono secondario di Velletri (*rosso*):
- in Velletri: Festa.

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 12,18-19.21-24; Sal 47,2-3a,3b-4,9,10-11; Mc 6,7-13.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **Beato Pio IX, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Traslazione di San Cesareo martire** - Mem. fac. (*rosso*).
- PALESTRINA: **San Guarino, vescovo di Palestrina** - Mem. obbl. (*bianco*).
- VELLETRI-SEGNI: **San Geraldo, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Girolamo Emiliani** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **Santa Giuseppina Bakhita, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 13,1-8; Sal 26,1,3,5,8c-9c; Mc 6,14-29.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

- ALBANO: **San Pietro Igneo, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).
- VITERBO (in Acquapendente): **Dedicazione della Basilica Concattedrale del Santo Sepolcro** (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Eb 13,15-17.20-21; Sal 22,1-3a,3b-4,5,6; Mc 6,30-34.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- FRASCATI: **Santi Zotico, Ireneo, Amanzio, martiri tusculani** - Mem. fac. (*rosso*).

Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria

(*Salmo* 137)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

Febbraio
Domenica
10

V DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 6,1-2a.3-8: *Eccomi, manda me!*
Sal 137,1-2a,2b-3,4-5,7d-8: *Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.*
1 Cor 15,1-11 opp. 15,3-8.11 (forma breve): *Così predichiamo e così avete creduto.*
Lc 5,1-11: *Lasciarono tutto e lo seguirono.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **Santa Scolastica, vergine,** titolare della Basilica Cattedrale - Solennità (*bianco*).
ANAGNI-ALATRI: Giornata diocesana per il Seminario.

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Beata Vergine Maria di Lourdes** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 1,1-19; Sal 103,1-2a,5-6,10.12,24.35c; Mc 6,53-56.
oppure (nella Messa della B.V.M. di Lourdes)
LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 66,10-14c; Sal cfr. Gdt 13,18bcde,19; Gv 2,1-11.
Liturgia delle Ore : Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.
XXI GIORNATA DEL MALATO

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 1,20–2,4a; Sal 8,4-5,6-7,8-9; Mc 7,1-13.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

Inicium sci euuan
gelij scdm iohẽn
In principio erat
uerbum. et uerbum erat apd

Lezionario festivo:	**Anno C**
Lezionario feriale:	**Tempi forti**
Liturgia delle Ore:	**Volume II**
Colore liturgico:	***viola***
	rosaceo: **facoltativo nella IV domenica di Quaresima «laetare»**

INTRODUZIONE

1. Il tempo di Quaresima

«Il Tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare lo Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, per mezzo del ricordo del Battesimo e della Penitenza» (*Ordinamento dell'anno liturgi*co e *del calendario*, 27).

2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

DOMENICHE

Le *Letture del Vangelo* sono così distribuite.
Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura viene fatta nella stesura del Vangelo di Luca.
Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate due pericopi del Vangelo di Luca e una di Giovanni sulla conversione. Considerata l'importanza dei testi proposti nell'anno A in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente dove vi sono catecumeni.

Le *letture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi quaresimale. Si ha così, per ogni anno, una serie di testi nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.
Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento, e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

3. Avvertenze

- In Quaresima non sono ammessi fiori sull'altare e il suono degli strumenti è permesso solo per sostenere i canti, nel rispetto dell'indole penitenziale di questo tempo, tranne nella domenica «Laetare» e nelle solennità e feste.
- Si omette l' «Alleluia», anche nelle solennità e feste, fino alla Veglia pasquale durante la quale, terminata l'epistola, il presidente (o un ministro) lo intona solennemente.
- I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici. I pii esercizi siano impregnati di spirito liturgico.
- Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel Rito della penitenza.
- L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di quaresima può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo: le immagini fino all'inizio della veglia pasquale (cf. *Messale romano*, rubrica del sabato della settimana IV di Quaresima).

- Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale sul modello delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria.

4. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua ascoltando con più abbondanza la parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la parola di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cfr. *Messe della B. V. Maria*, 9-10).
I 5 formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le Letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M. 31.41 a).

delle Ceneri (*viola*).
(astinenza e digiuno)
Stazione a **S. Sabina**
Messa propria, pref. III o IV di Quaresima [**2**].
LEZ. FER. per i Tempi forti:
Gl 2,12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti.*
Sal 50,3-4,5-6b,12-13,14.17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*
2 Cor 5,20–6,2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.*
Mt 6,1-6.16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*
Liturgia delle Ore (vol. II): Merc. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della feria [**E**].
Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebrante o dal diacono.

7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: «*Convertitevi e credete al Vangelo*», oppure: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.
11. Hanno facoltà di imporre le ceneri ai fedeli soltanto i ministri ordinati (vescovi, presbiteri, diaconi).

SANTI CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo, patroni d'Europa - Festa (*bianco*).
Stazione a **S. Giorgio al Velabro**
Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi o dei Pastori [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 52,7-10; Sal 116,1,2; Lc 10,1-9.
Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [**B**]. All'Ora media ant. del Tempo di Quaresima, salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).
(astinenza)
Stazione a **SS. Giovanni e Paolo**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Is 58,1-9a; Sal 50,3-4,5-6b,18-19; Mt 9, 14-15.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
RIETI: **San Severo, sacerdote** - è consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).
Stazione a **Sant'Agostino (S. Trifone)**
Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Is 58,9b-14; Sal 85,1-2,3-4,5-6; Lc 5,27-32.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITA CASTELLANA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Romano Rossi, vescovo diocesano (2008).
RIETI: **Santa Filippa Mareri, vergine** - è consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

Resta con noi, Signore, nell'ora della prova

(*Salmo* 90)

***Messa vespertina**:*
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

I DI QUARESIMA (*viola*).
Stazione a **S. Giovanni in Laterano**
Messa propria, (Colletta anno C), Credo, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE Anno C:
Dt 26,4-10: *Professione di fede del popolo eletto*.
Sal 90,1-2,10-11,12-13,14-15: *Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*
Rm 10,8-13: *Professione di fede di chi crede in Cristo*.
Lc 4,1-13: *Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**].
Nota: Si ricorda di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro Tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

della I sett. diQuaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Pietro in Vincoli**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Lv 19,1-2.11-18; Sal 18,8,9,10,15; Mt 25, 31-46.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Anastasia**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Is 55,10-11; Sal 33,4-5,6-7,16-17,18-19; Mt 6,7-15.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di Mons. Luigi Marrucci, vescovo diocesano (2011).

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Maria Maggiore**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Gn 3,1-10; Sal 50,3-4,12-13,18-19; Lc 11, 29-32.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
Quattro Tempora di primavera. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'"Orazionale".

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Lorenzo in Panisperna**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137,1-2a, 2b-3,7c-8; Mt 7,7-12.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione di **San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].
VELLETRI-SEGNI: **San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa**, patrono secondario di Velletri (*bianco*):
- in Velletri: Festa.

CATTEDRA DI SAN PIETRO, Apostolo - Festa (*bianco*). (astinenza)
Stazione ai **SS. XII Apostoli**
Messa propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: 1 Pt 5,1-4; Sal 22,2-3,4,5,6; Mt 16,13-19.
Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [**B**]. All'Ora media ant. del Tempo di Quaresima, salmi del ven. I sett. - Compieta del venerdì.
Quattro Tempora di primavera.
ANAGNI-ALATRI: Anniversario della morte di Mons. Umberto Florenzani, vescovo diocesano (1987).
VITERBO: Anniversario della morte di Mons. Fiorino Tagliaferri, vescovo diocesano (2002).

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Pietro in Vaticano**
Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Dt 26,16-19; Sal 118,1-2,4-5,7-8; Mt 5,43-48.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione di **San Policarpo, vescovo e martire**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].
Quattro Tempora di primavera.

Il Signore è mia luce e mia salvezza

(*Salmo* 26)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

II DI QUARESIMA (*viola*).
Stazione a **S. Maria in Domnica**
Messa propria, (Colletta anno C), Credo, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE anno C:
Gen 15,5-12.17-18: *Dio stipula l'alleanza con Abram fedele.*
Sal 26,1,7-8,9,13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*
Fil 3,17-4,1 opp. 3,20-4,1 (forma breve): *Cristo ci trasfigurerà nel suo corpo glorioso.*
Lc 9,28b-36: *Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**].
PALESTRINA: Anniversario della nomina del Card. José Saraiva Martins, C.M.F., al titolo della Chiesa Suburbicaria Prenestina (2009).

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Clemente**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Dn 9,4b-10; Sal 78,8,9,11.13; Lc 6,36-38.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Balbina**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Is 1,10.16-20; Sal 49,8-9,16b-17,21.23; Mt 23,1-12.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Cecilia in Trastevere**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Ger 18,18-20; Sal 30,5-6,14,15-16; Mt 20, 17-28.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario dell'istituzione della diocesi (1987):
- in diocesi: Messa per la Chiesa particolare.

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Maria in Trastevere**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Ger 17,5-10; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 16,19-31.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
ROMA: **San Ilaro, papa** - È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)
Stazione a **S. Vitale**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104,16-17, 18-19,20-21; Mt 21,33-43.45-46.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
ROMA: **San Felice III, papa** - È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione ai **SS. Marcellino e Pietro**
Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Mi 7,14-15.18-20; Sal 102,1-2,3-4,9-10, 11-12; Lc 15,1-3.11-32.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

Il Signore ha pietà del suo popolo

(*Salmo* 102)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno C.

III DI QUARESIMA (*viola*).
Stazione a **S. Lorenzo fuori le Mura**
Messa propria, (Colletta anno C), Credo, pref. I o II di Quaresima - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Es 3,1-8a.13-15: *Io-Sono mi ha mandato a voi.*
Sal 102,1-2,3-4,6-7,8.11: *Il Signore ha pietà del suo popolo.*
1 Cor 10,1-6.10-12: *La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta per nostro ammonimento.*
Lc 13,1-9: *Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.*
SI POSSONO USARE LE LETTURE DELL'ANNO A (con prefazio e antifona alla Comunione corrispondenti):
Es 17,3-7: *Dacci acqua da bere*.
Sal 94,1-2,6-7b,7c-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore*.
Rm 5,1-2.5-8: *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato*.

Gv 4,5-42; opp. 4,5-15.19b-26.39a.40-42 (forma breve): *Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna*.
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno C.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli chiese alla Samaritana l'acqua da bere,
per farle il grande dono della fede,
e di questa fede ebbe sete così ardente
da accendere in lei la fiamma del tuo amore.

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Marco**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. 2 Re 5,1-15a; Sal 41,2,3; 42,3,4; Lc 4,24-30.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione di **San Casimiro**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dicono anche il prefazio proprio e l'antifona di comunione corrispondenti.

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Pudenziana**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Dn 3,25.34-43; Sal 24,4-5b,6.7bc,8-9; Mt 18,21-35.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **Ss. Nereo e Achilleo (S. Sisto)**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Dt 4,1.5-9; Sal 147,1-2,4-5,8-9; Mt 5,17-19.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione ai **SS. Cosma e Damiano**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Ger 7,23-28; Sal 94,1-2,6-7b,7c-9; Lc 11, 14-23.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione delle **Sante Perpetua e Felicita, martiri**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa,** patrono di Priverno (*bianco*):
- in Priverno: Solennità;
- in diocesi: Festa.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa,** patrono principale (*bianco*):
- in Aquino e Roccasecca: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)
Stazione a **S. Lorenzo in Lucina**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Os 14,2-10; Sal 80,6c-8a,8b-9,10-11b,14.17; Mc 12,28b-34.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione di **San Giovanni di Dio, religioso**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Susanna**
Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Os 6,1-6; Sal 50,3-4,18-19,20-21a; Lc 18, 9-14.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santi Quirino e Candido, martiri** - È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

Gustate e vedete com'è buono il Signore

(*Salmo* 33)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno C.

Marzo
Domenica
10

IV DI QUARESIMA "Laetare" (*viola o rosaceo*).
Stazione a **S. Croce in Gerusalemme**
Messa propria, (Colletta anno C), Credo, pref. I o II di Quaresima - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Gs 5,9a.10-12: *Il popolo di Dio, entrato nella terra promessa, celebra la Pasqua.*
Sal 33,2-3,4-5,6-7: *Gustate e vedete com'è buono il Signore*.
2 Cor 5,17-21: *Dio ci ha riconciliati con sé mediante Cristo.*
Lc 15,1-3.11-32: *Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.*
SI POSSONO USARE LE LETTURE DELL'ANNO A (con prefazio e antifona alla Comunione corrispondenti):
1 Sam 16,1b.4a.6-7.10-13: *Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.*
Sal 22,2-3a,3b-4,5,6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*
Ef 5,8-14: *Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.*

Gv 9,1-41; opp. 9,1.6-9.13-17.34-38 (forma breve): *Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant al Benedictus e al Magnificat anno C.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nel mistero della sua incarnazione
egli si è fatto guida dell'uomo
che camminava nelle tenebre,
per condurlo alla grande luce della fede.
Con il sacramento della rinascita
ha liberato gli schiavi dal'antico peccato
per elevarli alla dignità di figli.

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione ai **SS. Quattro Coronati**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Is 65,17-21; Sal 29,2.4,5-6,11-12a.13b; Gv 4,43-54.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dicono anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Lorenzo in Damaso**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Ez 47,1-9.12; Sal 45,2-3,5-6,8-9; Gv 5,1-16.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
ALBANO: **Sant'Innocenzo I, papa** - È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Beato Urbano II, papa -** È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Paolo**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Is 49,8-15; Sal 144,8-9,13c-14,17-18; Gv 5, 17-30.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Martino ai Monti**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Es 32,7-14; Sal 105,19-20,21-22,23; Gv 5, 31-47.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)
Stazione a **S. Eusebio**
Messa propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Sap 2,1a.12-22; Sal 33,17-18,19-20,21.23; Gv 7,1-2.10.25-30.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Zaccaria, papa** - È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].
SABINA-POGGIO MIRTETO: **Beato Placido Riccardi, sacerdote** - È consentita la commemorazione con le indicazioni [**7**] e [**F**].

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Nicola in Carcere**
Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [**4**].
LEZ. FER. Ger 11,18-20; Sal 7,2-3,9b-10,11-12; Gv 7, 40-53.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

(*Salmo* 125)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno C.

Marzo
Domenica
17

V DI QUARESIMA (*viola*)
Stazione a **S. Pietro in Vaticano**
Messa propria, (Colletta anno C), Credo, pref. I o II di Quaresima - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 43,16-21: *Ecco, faccio una cosa nuova e darò acqua per dissetare il mio popolo.*
Sal 125,1-2ab,2cd-3,4-5,6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*
Fil 3,8-14: *Per Cristo, tutto io reputo una perdita, diventando a lui conforme nella morte.*
Gv 8,1-11: *Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra.*
SI POSSONO USARE LE LETTURE DELL'ANNO A (con prefazio e antifona alla Comunione corrispondenti):
Ez 37,12-14: *Farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete*.
Sal 129,1-2,3-4,5-6a,6b-8: *Il Signore è bontà e misericordia*.

Rm 8,8-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi*.
Gv 11,1-45; opp. 11,3-7.17.20-27.33b-45 (forma breve): *Io sono la risurrezione e la vita*.
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno C.
Nota: Si avvertano i fedeli della prossima solennità di S. Giuseppe (19 marzo).
ROMA: Giornata diocesana della carità.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro;
Dio e Signore della vita, lo richiamò dal sepolcro;
oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia,
e con i suoi sacramenti
ci fa passare dalla morte alla vita.

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Crisogono**
Messa mattutina propria, pref. I della Passione [**4**].
LEZ. FER. Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62 opp. 13, 41c-62 (forma breve); Sal 22,1-3a,3b-4,5,6; Gv 8,12-20.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
I Vespri di domani (San Giuseppe, sposo della B.V. Maria) - Compieta della Domenica (I) con l'orazione *Visita*.
È consentita la commemorazione di **San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [**7**] e [**F**], tranne ai Vespri.

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dicono anche il prefazio proprio e l'antifona di comunione corrispondente.

In eterno durerà

la sua discendenza

(*Salmo* 88)

Messa vespertina della Solennità
quando precede o segue la celebrazione dei I Vespri.

SAN GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria - Solennità (*bianco*).
Stazione a **S. Maria in via Lata (S. Ciriaco)**
Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [**2**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88,2-3,4-5,27.29; Rm 4, 13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a.
Oppure:
Lc 2,41-51a.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione Visita.
La solennità di S. Giuseppe non è di precetto.
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: Anniversario della morte di S.E. Mons. Carlo Chenis, vescovo diocesano (2010).

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Marcello al Corso**
Messa propria, pref. I della Passione [**4**].
LEZ. FER. Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Sal cfr. Dn 3, 52,53-54,55-56; Gv 8,31-42.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Apollinare e S. Maria Nova al Foro Romano**
Messa propria, pref. I della Passione [**4**].
LEZ. FER. Gen 17,3-9; Sal 104,4-5,6-7,8-9; Gv 8,51-59.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Transito del Santo Padre Benedetto** - Solennità (*bianco*).
ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **San Benedetto, abate,** patrono dell'Abbazia e della Città - Solennità (*bianco*).
VELLETRI-SEGNI: Anniversario della morte del Card. Sebastiano Baggio, titolare della Chiesa suburbicaria di Velletri-Segni (1993).

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)
Stazione a **S. Stefano al Celio**
Messa propria, pref. I della Passione [**4**].
LEZ. FER. Ger 20,10-13; Sal 17,2-3a,3b-4,5-6,7; Gv 10,31-42.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
Stazione a **S. Giovanni a Porta Latina**
Messa mattutina propria, pref. I della Passione [**4**].
LEZ. FER. Ez 37,21-28; Sal cfr. Ger 31,10,11-12b,13; Gv 11,45-56.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
È consentita la commemorazione di **San Turibio de Mogrovejo, vescovo**, con le indicazioni [**7**] e [**F**].

SETTIMANA SANTA

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico.

A. DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

La domenica delle Palme «della Passione del Signore» unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annunzio della Passione. Nella celebrazione e nella catechesi di questo giorno venga messo in luce l'uno e l'altro aspetto del mistero pasquale.
Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'«Osanna».
La processione sia *una soltanto* e fatta *sempre prima della Messa con maggiore concorso di popolo*, anche nelle ore vespertine, sia del sabato che della domenica. Per compierla si raccolgano i fedeli in qualche chiesa minore o in altro luogo adatto fuori della chiesa, verso la quale la processione è diretta. I fedeli partecipano a questa processione portando rami di palma o di altri alberi.
Il sacerdote e i ministri precedono il popolo portando anch'essi le palme.
La benedizione delle palme o dei rami si fa per portarli in processione.
Conservate nelle case, le palme richiamano alla mente dei fedeli la vittoria di Cristo celebrata con la stessa processione.
I pastori si adoperino affinché questa processione in

onore di Cristo Re sia preparata e celebrata in modo fruttuoso per lo vita spirituale dei fedeli (cfr. Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, pp. 27-29).
La memoria dell'ingresso del Signore, oltre che con la processione, si può attuare nella forma dell'ingresso solenne all'interno della chiesa prima della Messa principale o dell'ingresso *semplice* prima delle altre Messe (cfr. *Messale Romano*, pp. 120-121).

CELEBRAZIONE PENITENZIALE AL TERMINE DELLA QUARESIMA

È opportuno che nei prossimi giorni il tempo quaresimale venga concluso, sia per i singoli fedeli che per tutta la comunità cristiana, con la celebrazione penitenziale per prepararsi a una più intensa partecipazione al mistero pasquale. Questa celebrazione si faccia prima del Triduo pasquale e non deve precedere immediatamente la Messa vespertina nella Cena del Signore.
Per la sussidiazione cfr. *Rito della penitenza, Appendice* II, 117-125.

Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?

(*Salmo* 21)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE (*rosso*).
Stazione a **S. Giovanni in Laterano**
Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Lc 19,28-40: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*
Messa propria, Credo, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
Is 50,4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso.* (Terzo canto del Servo del Signore).
Sal 21,8-9,17-18a,19-20,23-24: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*
Fil 2,6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*
Lc 22,14-23,56 opp. 23,1-49 (forma breve): *La passione del Signore.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio proprio [**D**].
Nota: Si avvertano i fedeli che la solennità dell'Annunciazione del Signore è spostata a lunedì 8 aprile.

Nota: in tutte le Messe di oggi si diano i seguenti avvisi:

1. Il sacro «digiuno pasquale» vige con l'obbligo dell'astinenza e del digiuno il venerdì santo. È bene che il digiuno, se è possibile, sia protratto anche al sabato santo fino alla Veglia pasquale.
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della *Messa crismale* che si celebrerà in Cattedrale al mattino del giovedì della Settimana santa (o in altro giorno della stessa Settimana, secondo le disposizioni diocesane), spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle Parrocchie lontane dal centro della diocesi.

INDICAZIONI

1. In questi giorni - preparazione immediata alla celebrazione del Triduo pasquale - la prima lettura riporta regolarmente e nell'ordine i primi tre carmi del «Servo sofferente» dal libro del profeta Isaia (il quarto carme sarà proclamato nella liturgia del venerdì santo). La Chiesa vuole prepararci a cogliere nella passione del Signore la realizzazione delle profezie messianiche.
2. Pastoralmente questi sono i giorni più adatti per le *Celebrazioni penitenziali* (cf. *Rito della Penitenza,* nn. 36-37 e appendice II) in preparazione alla Pasqua.

Settimana Santa - (*viola*).
Stazione a **S. Prassede**
Messa propria, pref. II della Passione [**2**].
LEZ. FER. Is 42,1-7; Sal 26,1,2,3,13-14; Gv 12,1-11.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

Settimana Santa - (*viola*).
Stazione a **S. Prisca**
Messa propria, pref. II della Passione [**2**].
LEZ. FER. Is 49,1-6; Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15.17; Gv 13,21-33.36-38.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

Settimana Santa - (*viola*).
Stazione a **S. Maria Maggiore**
Messa propria, pref. II della Passione [**2**].
LEZ. FER. Is 50,4-9a; Sal 68,8-10,21b-22,31.33-34; Mt 26,14-25.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

Dal giovedì Santo alla Domenica di Pasqua è vietata la celebrazione della Messa esequiale.

La Messa propria che si celebra al mattino è la Messa del Crisma presieduta dal Vescovo diocesano. Essa è sempre concelebrata.
La benedizione dell'olio degli infermi, dell'olio dei catecumeni e del crisma si può anticipare ad altro giorno se notevoli difficoltà si presentassero, ma sempre in prossimità della Pasqua e con il formulario della Messa propria.
La Messa crismale è epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato che nei vari ministeri e carismi esprime, per la grazia dello Spirito, i doni nuziali di Cristo alla sua sposa pellegrina nel mondo.
La nuova fisionomia attribuita dalla riforma post-conciliare alla Messa crismale rende ancor più evidente il clima di una vera festa del sacerdozio ministeriale all'interno di tutto il popolo sacerdotale e orienta l'attenzione verso il Cristo, il cui nome significa «consacrato per mezzo dell'unzione».
Dal senso cristologico dell'unzione crismale, deriva il principio costitutivo della consacrazione dei fedeli e conseguentemente il nome di «cristiani». L'unzione di Spirito Santo, ricevuta da Gesù nell'incarnazione e nella teofania sul Giordano, è partecipata a tutti i membri della Chiesa per mezzo del Battesimo e della Cresima.
All'unzione spirituale del Cristo sacerdote, re e profeta, si richiama anche la solenne epiclesi del rito che consacra a titolo speciale il vescovo, i presbiteri e i diaconi a servizio del popolo sacerdotale, dal quale essi sono assunti e per il quale sono costituiti ministri.
I testi della Messa crismale si aprono emblematicamente con l'acclamazione a Cristo «che ha fatto di noi un regno e ci ha costituiti sacerdoti per il suo Dio e Padre», e sviluppano con ampiezza, soprattutto nel Prefazio, il tema del sacerdozio comune e quello del sacerdozio ministeriale.

Il rito della benedizione degli oli, inserito nella celebrazione eucaristica, sottolinea pure il mistero della Chiesa come sacramento globale del Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita (CEI, *Benedizione degli oli e dedicazione della chiesa e dell'altare. Premesse*, p. 10).
Come didascalia prima del saluto e della benedizione finale della celebrazione della Messa crismale, si può adattare la formula usata dal Papa per la consegna degli oli e rivolta ai Vescovi e presbiteri presenti:

Fratelli carissimi,
da Cristo maestro, sacerdote e pastore, siamo stati chiamati all'ordine del presbiterato. In questa celebrazione eucaristica abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno a vivere in maniera sempre più degna la vocazione ricevuta. Abbiamo inoltre benedetto il crisma e l'olio dei catecumeni e degli infermi, per sottolineare il mistero della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita.
A voi, vescovi e sacerdoti, sono ora affidati perché, attraverso il vostro ministero, la grazia divina fluisca nelle anime, apportatrice di forza e di vita.
Rispettate, venerate e conservate con cura particolare questi oli, segni della grazia di Dio; le persone, i luoghi e le cose che saranno da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio che per un dono mirabile del suo amore ha voluto che nei segni sacramentali si rinnovassero misticamente gli eventi della storia della salvezza.

Accoglienza degli oli santi
1. Nella Messa vespertina parrocchiale della Cena del Signore, gli oli santi, benedetti in cattedrale, saranno accolti dalle comunità come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito, e conservati in una particolare custodia adatta e degna con la scritta «Oli santi» o altra simile.

2. Alla Messa nella Cena del Signore, o in un altro giorno se la benedizione degli oli non si fa il giovedì santo, il presbitero o i ministri portano le ampolle degli oli benedetti durante la processione d'ingresso.
Giunti all'Altare le depongono sulla mensa e vengono eventualmente incensate insieme all'Altare stesso. Quindi il presbitero dopo il saluto, prima di introdurre la liturgia del giorno, dice alcune brevi parole sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato e poi depone le ampolle nel luogo adatto loro riservato. La Messa prosegue come al solito.
(CEI, *Benedizione degli Oli e Dedicazione della chiesa e dell'altare, Premesse*, p. 11 e p. 26).

Settimana Santa - (*bianco* alla Messa crismale - *viola* alla Liturgia delle Ore).
Messa crismale propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la *preghiera universale* - Pref. e riti propri secondo le indicazioni del Messale.
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 61,1-3a.6a.8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*
Sal 88,21-22,25.27: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*
Ap 1,5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*
Lc 4,16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
All'Ufficio delle letture si può adottare la salmodia con le antifone del venerdì III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore.

TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

INTRODUZIONE

1. Il Triduo pasquale

«Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode lo domenica nella settimana, la gode lo Pasqua nell'anno liturgico» (*Ordinamento dell'anno liturgico* e *del calendario* 18).

2. Il lezionario del Triduo sacro

«Il *Giovedì santo, alla Messa vespertina,* il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del *Venerdì santo* raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre.

Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annunzio della risurrezione secondo il Vangelo di Marco e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione.

La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Marco proposto per lo notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di

Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa» (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 99).

3. Avvertenze

Al venerdì «in Passione Domini» e al Sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell'Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i Secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell'Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, recitino di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell'Esodo, di Ezechiele, dell' Apostolo e del Vangelo. Seguono l'inno Te Deum e l'orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli. Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte *(cfr. Ordinamento della liturgia delle Ore*, 210-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni (cfr. Congregazione per il culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione* e *celebrazione delle feste pasquali*, 43).

GIOVEDÌ SANTO
LA MESSA VESPERTINA
NELLA CENA DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».

2. Tutta l'attenzione deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nella omelia.

3. La Messa nella Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa

del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.

4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per lo Messa principale.
Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.

5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.

6. Si riservi una cappella per lo custodia del Santissimo Sacramento e si orni in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per lo reposizione e l'adorazione.

7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali. Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.

8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcuni uomini scelti, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.
9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente quelli raccolti nel tempo quaresimale come frutti di penitenza.
10. Per gli infermi che ricevono la Comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.
11. Terminata l'orazione dopo lo Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la reposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il venerdì santo non si celebra la Passione del Signore.

L'Eucaristia viene conservata in vista della comunione ai malati e viene adorata proprio perché custodita. Questa regola è rispettata anche dopo la Messa del Giovedì santo: si conserva il sacramento eucaristico per la comunione a conclusione della liturgia del Venerdì santo, e per questo ci si trattiene in adorazione. Ciò che si fa ogni giorno in modo semplice, in questa circostanza viene eseguito con solennità.

12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere lo forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare «la sepoltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la Comunione, che verrà distribuita il venerdì nella Passione del Signore.

L'arredamento della cappella della reposizione, con luce e fiori, deve essere sobrio; è meglio adornare il luogo normalmente usato per la custodia eucaristica.

13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (capp. 13-17). Dopo lo mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.
14. Terminata lo Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei Santi.
(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione* e *celebrazione delle feste pasquali*, 44-57).

Il tuo calice, Signore,
è dono di salvezza

(*Salmo* 115)

Marzo
Giovedì
28

Giovedì Santo - **Cena del Signore** (*bianco*).
Stazione a **S. Giovanni in Laterano**
Messa vespertina propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [**1**]. *Per l'eventuale accoglienza degli Oli santi cfr. nota al giovedì della Settimana Santa.*

Se si usa il Canone Romano (è bene usarlo) si faccia attenzione alle parti proprie di questa celebrazione che, per comodità, sono riportate dal Messale (pagg. 140-142) nel contesto della celebrazione stessa. Hanno il ricordo proprio anche le preghiere eucaristiche II e III.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Es 12,1-8.11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale*.
Sal 115,3-4,6.7bc,8-9: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza*.
1 Cor 11,23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore*.
Gv 13,1-15: *Li amò sino alla fine*.
Liturgia delle Ore: Vespri propri - Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi*; Orazione *Visita.*
I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.

VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo.

2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia; la santa Comunione viene distribuita ai fedeli soltanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la Comunione in qualunque ora del giorno.

3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.

4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell'Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza canto e senza il suono dell'organo e delle campane.

5. Si raccomanda che l'Ufficio della lettura e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.

6. Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l'ora più opportuna, in cui è più fa-

cile riunire i fedeli: per es. dal mezzogiorno o in ore più tarde, non oltre però le ore 21.

7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della parola, Adorazione della Croce e santa Comunione), che proviene dall'antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.

8. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. L'orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l'azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi.
(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 58-64.72).

Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito

(*Salmo* 30)

Venerdì Santo - Passione del Signore (*rosso*) (*astinenza e digiuno*)
Stazione a **S. Croce in Gerusalemme**
Celebrazione della Passione del Signore come descritta nel Messale [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 52,13–53,12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe.* (Quarto canto del Servo del Signore)
Sal 30,2.6,12-13,15-16,17.25: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*
Eb 4,14-16; 5,7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*
Gv 18,1–19,42: *Passione del Signore*.
Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.
I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.

GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA

Sabato Santo (*viola*).
Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.
Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale.

Nota: Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione. L'attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.

VEGLIA PASQUALE, "MADRE DI TUTTE LE VEGLIE"

Avvertenze

La Veglia pasquale si svolga di notte: tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non solo tempo cronologico più adatto all'imitazione del fatto pasquale.
Ogni sua anticipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo.

La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l'armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell'Iniziazione cristiana degli adulti o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima.
Per la celebrazione del battesimo dei bambini il rito sia strutturato nel modo seguente:

1) prima della celebrazione della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si svolge il rito *dell'accoglienza* dei bambini, alla fine del quale, tralasciata secondo l'opportunità la Liturgia della Parola, si recita la preghiera di *esorcismo* e *l'unzione* con l'olio dei catecumeni.

2) La celebrazione del Sacramento si fa dopo lo benedizione dell'acqua, come è indicato anche nel rito della Veglia pasquale.

3) Si omettono *l'assenso* del celebrante e della comunità, la *consegna* della candela accesa e il rito dell'*Effetà*.

4) Si tralascia la conclusione del rito.

Tutti i riti e tutte le parole raggiungano la massima forza di espressione in modo che tutta la liturgia della Veglia divenga una ampia mistagogia.
Nella comunione si dia la pienezza del segno eucaristico con la distribuzione dell'eucaristia sotto le specie del pane e del vino.

"Tutte le vigilie che si celebrano in onore del Signore sono gradite e accette a Dio; ma questa vigilia è al di sopra di tutte le vigilie" (S. Cromazio).

TEMPO DI PASQUA

«I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica".
Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l'Alleluia» (*Ordinamento dell'anno liturgico* e *del calendario*, 22).

Durante *l'ottava di Pasqua* nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un

ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la *lettura dell'Apostolo* si ricorre nell'anno C all'Apocalisse: sono testi che si accordano assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 100-101).

Indole mariana del Tempo di Pasqua

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquanta giorni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cfr. At 1,14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cfr. Mt 28,19-20).

Manda il tuo Spirito, Signore,

a rinnovare la terra

(*Salmo* 103)

Marzo
Domenica
31

DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE
Solennità con ottava (*bianco*)
Stazione a **S. Giovanni in Laterano**
Veglia pasquale secondo le particolari rubriche del Messale: Solenne inizio o Lucernario, Liturgia della Parola, Liturgia battesimale, Liturgia eucaristica.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Gen 1,1–2,2; opp. 1,1.26-31a (forma breve): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*
Sal 103,1-2a,5-6,10.12,13-14,24.35c: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*
opp.: Sal 32,4-5,6-7,12-13,20.22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22,1-18; opp. 22,1-2.9a.10-13.15-18 (forma breve): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*
Sal 15,5.8,9-10,11: *Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.*

Es 14,15–15,1: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.*
Sal cfr. Es 15,1-2,3-4,5-6,17-18: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54,5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*
Sal 29,2.4,5-6, 11.12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Is 55,1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*
Sal cfr. Is 12,2,3.4bcd,5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3,9-15.32–4,4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*
Sal 18,8,9,10,11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Ez 36,16-17a.18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*
Sal 41,3.5bcd; 42,3.4: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*
opp. Sal 50,12-13,14-15,18-19: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Rm 6,3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*
Sal 117,1-2,16-17,22-23: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Lc 24,1-12: *Perché cercate tra i morti colui che è vivo*?

Questo è il giorno
che ha fatto il Signore:
rallegriamoci ed esultiamo

(*Salmo* 117)

Marzo
Domenica
31

Stazione a **S. Maria Maggiore**
Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. - e ricordo proprio nelle preghiere eucaristiche I, II e III [**1**].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 10,34a.37-43: *Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti*.
Sal 117,1-2,16-17,22-23: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.
Col 3,1-4: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo*.
opp.: 1 Cor 5,6b-8: *Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova*.
Gv 20,1-9: *Egli doveva risuscitare dai morti*.
opp.: Lc 24,1-12: *Perché cercate tra i morti colui che è vivo*?
Oppure (nella Messa vespertina): Lc 24,13-35: R*esta con noi perché si fa sera*.

***Liturgia delle Ore*:** Ufficio proprio [**A**].
Chi ha partecipato alla Veglia pasquale oggi non celebra l'Ufficio delle letture.
Oggi e per tutta l'ottava: Alle Lodi si premette l'Invitatorio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del Re-

sponsorio breve si dice l'ant. *Questo è il giorno* - Compieta della domenica (I o II a scelta) con l'orazione della domenica - Per tutto il Tempo di Pasqua, alla fine di Compieta, si dice l'ant. mariana *Regina dei cieli*.

Nota: Oggi e durante l'ottava di Pasqua, fino a domenica prossima compresa, alla formula di congedo della Messa, delle Lodi e dei Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia*.

CON I VESPRI DI OGGI TERMINA IL TRIDUO PASQUALE

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).
Stazione a **S. Pietro in Vaticano**
Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [**2**].
LEZ. FER. At 2,14.22-32; Sal 15,1-2a.5,7-8,9-10,11; Mt 28,8-15.
Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).
Stazione a **S. Paolo**
Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [**2**].
LEZ. FER. At 2,36-41; Sal 32,4-5,18-19,20.22; Gv 20,11-18.
Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].
VELLETRI-SEGNI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Vincenzo Apicella, vescovo diocesano (2006).

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).
Stazione a **S. Lorenzo fuori le Mura**
Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [**2**].
LEZ. FER. At 3,1-10; Sal 104,1-2,3-4,6-7,8-9; Lc 24,13-35.
Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].

- ANAGNI-ALATRI: **San Sisto I, papa e martire,** patrono principale della città di Alatri (*rosso*):
  - in Alatri: Solennità;
  - in diocesi: la festa si omette.

  Per antico privilegio apostolico questa solennità si celebra sempre il 3° giorno dopo Pasqua.

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).
Stazione a **SS. XII Apostoli**
Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [**2**].
LEZ. FER. At 3,11-26; Sal 8,2a.5,6-7,8-9; Lc 24,35-48.
Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).
Stazione a **S. Maria ad Martyres (Pantheon)**
Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [**2**].
LEZ. FER. At 4,1-12; Sal 117,1-2.4,22-24,25-27a; Gv 21,1-14.
Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).
Stazione a **S. Giovanni in Laterano**
Messa mattutina propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [**2**].
LEZ. FER. At 4,13-21; Sal 117,1.14-15,16-18,19-21; Mc 16,9-15.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].

Rendete grazie al Signore
perché è buono:
il suo amore è per sempre.

(*Salmo* 117)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

II DI PASQUA (O DELLA DIVINA MISERICORDIA) - (*bianco*).
Stazione a **S. Pancrazio**
Messa propria, *Gloria* (Colletta anno C), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I - Nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 5,12-16: *Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.*
Sal 117,2-4,22-24,25-27a: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*
Ap 1,9-11a.12-13.17-19: *Ero morto, ma ora vivo per sempre.*
Gv 20,19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*
Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice Alleluia.
Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [**A**].
II settimana del Salterio

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, *Credo* (alle parole: "*... e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo*" si genuflette), pref. proprio [**2**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39,7-8a,8b-9,10,11; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38.
Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.
ANAGNI-ALATRI: **Annunciazione del Signore,** titolo della Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 4,32-37; Sal 92,1ab,1c-2,5; Gv 3,7-15.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
PORTO-SANTA RUFINA: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità.

VITERBO: (in Tuscania) **Dedicazione della chiesa Concattedrale di San Giacomo apostolo,** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

Santa Lucia Filippini, vergine, patrona principale di Montefiascone e secondaria della diocesi (*bianco*):
- in Montefiascone: Solennità.

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 5,17-26; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9; Gv 3,16-21.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

Santo Stanislao, vescovo e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
LEZ. FER. At 5,27-33; Sal 33,2.9,17-18,19-20; Gv 3,31-36.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].

- VITERBO: **Santo Sepolcro di Nostro Signore Gesù Cristo,** titolo della Basilica Concattedrale di Acquapendente (*bianco*)**:**
- in Concattedrale: Solennità.

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 5,34-42; Sal 26,1,4,13-14; Gv 6,1-15.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

- Opp. **San Martino I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
LEZ. FER. At 6,1-7; Sal 32,1-2,4-5,18-19; Gv 6,16-21.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ROMA: **San Martino I, papa e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato

(*Salmo* 29)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

III DI PASQUA (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 5,27b-32.40b-41: *Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo*.
Sal 29,2.4.5-6,11-12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.
Ap 5,11-14: *L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza*.
Gv 21,1-19 opp. 21,1-14 (forma breve): *Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

LXXXIX GIORNATA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 6,8-15; Sal 118,23-24,26-27,29-30; Gv 6,22-29.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 7,51–8,1a; Sal 30,3c-4,6.7b-8a,17.22a; Gv 6,30-35.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **San Benedetto Giuseppe Labre** - Mem. fac. (*bianco*).

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 8,1b-8; Sal 65,1-3a,4-5,6-7a; Gv 6,35-40.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Pontecorvo** (*bianco*):
  - in Pontecorvo: Solennità;
  - in diocesi: Mem. obbl.

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 8,26-40; Sal 65,8-9,16-17,20; Gv 6,44-51.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 9,1-20; Sal 116,1,2; Gv 6,52-59.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
Anniversario dell'elezione di S.S. Benedetto XVI (2005).
ROMA: **San Leone IX, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 9,31-42; Sal 115,3-4,5-6,7-8; Gv 6,60-69.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine della Pietà** (Miracolo del 1854) - Mem. obbl. (*bianco*).
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della morte di Mons. Romolo Compagnone, vescovo diocesano (1989).

Noi siamo suo popolo,

gregge che egli guida

(*Salmo* 99)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

IV DI PASQUA (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 13,14.43-52: *Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.*
Sal 99,2,3,5: *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*
Ap 7,9.14b-17: *L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.*
Gv 10,27-30: *Alle mie pecore io do la vita eterna.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**].

L GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.
Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 11,1-18; Sal 41,2-3; 42,3,4; Gv 10,1-10.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
FRASCATI: **Beata Gabriella Sagheddu, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
VITERBO: **Beata Gabriella Sagheddu, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Opp. **San Giorgio, martire** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **Sant'Adalberto, vescovo e martire -** Mem. fac. (*rosso*).
Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [**5**].
LEZ. FER. At 11,19-26; Sal 86,1-3,4-5,6-7; Gv 10,22-30.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
ANAGNI-ALATRI: **San Giorgio, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).
GAETA: **Madonna del Piano** - Mem. obbl. (*bianco*).
VELLETRI-SEGNI: **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Segni** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Opp. **San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
LEZ. FER. At 12,24–13,5a; Sal 66,2-3,5,6.8; Gv 12,44-50.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
Anniversario dell'inizio del Pontificato di S.S. Benedetto XVI (2005).

SAN MARCO, Evangelista - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: 1 Pt 5,5b-14; Sal 88,2-3, 6-7,16-17; Mc 16,15-20.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Marco, Evangelista**, patrono principale di Latina (*rosso*):
  - in Latina: Solennità.
- PALESTRINA: **Beata Vergine Maria Madre del Buon Consiglio,** patrona della diocesi (*bianco*):
  - in Genazzano: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 13,26-33; Sal 2,6-7,8-9,10-11; Gv 14,1-6.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine della Vittoria** - Mem. fac. (*bianco*).
- PALESTRINA: **San Marco, Evangelista** - Festa (*rosso*)
- VITERBO: **Beata Maria Vergine del Buon Consiglio** - Mem. fac. (*bianco*).

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 13,44-52; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 14,7-14.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore

(*Salmo* 144)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

V DI PASQUA (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 14,21b-27: *Riferirono alla comunità tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.*
Sal 144,8-9,10-11,12-13b: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.
Ap 21,1-5a: *Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.*
Gv 13,31-33a,34-35: *Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

SANTA CATERINA DA SIENA, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. delle vergini [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Gv 1,5-2,2; Sal 102,1-2,3-4,8-9,13-14,17-18a; Mt 11, 25-30.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi del lun. I sett. - Compieta del lunedì.

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santa Fermina, vergine e martire** - Patrona principale (*rosso*):
- in Civitavecchia: Solennità.

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Opp. **San Pio V, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
LEZ. FER. At 14,19-28; Sal 144,10-11,12-13,21; Gv 14, 27-31a.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- ROMA: **San Pio V, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
- CIVITA CASTELLANA: **San Pio V, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Opp. **San Giuseppe Lavoratore** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].
LEZ. FER. At 15,1-6; Sal 121,1-2,3-4a,4b-5; Gv 15,1-8.
Oppure (nella Messa di S. Giuseppe)
LEZIONARIO DEI SANTI:
1ª lettura a scelta: Gen 1,26–2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89,2,3-4,12-13,14.16;
il Vangelo è proprio: Mt 13,54-58.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**] con parti proprie.
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Sant'Ambrogio martire**, patrono principale di Ferentino e della diocesi (*rosso*):
- in Ferentino: Solennità;
- in diocesi: Festa.

Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
LEZ. FER. At 15,7-21; Sal 95,1-2a,2b-3,10; Gv 15,9-11.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Veroli** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

SANTI FILIPPO E GIACOMO, Apostoli - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Cor 15,1-8a; Sal 18,2-3,4-5; Gv 14,6-14.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del ven. I sett. - Compieta del venerdì.

- FRASCATI: **Santi Filippo e Giacomo, Apostoli**, patroni principali della città e della diocesi (*rosso*):
  - in città: Solennità.

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 16,1-10; Sal 99,2,3,5; Gv 15,18-21.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- FRASCATI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (1681) (*bianco*):
  - in Cattedrale: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Evenzio, Alessandro, Teodulo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
- VELLETRI-SEGNI: **Beata Vergine Maria Madre delle Grazie**, patrona di Velletri e della diocesi (*bianco*):
  - in Velletri: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti

(*Salmo* 66)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

VI DI PASQUA (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 15,1-2.22-29: *È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*
Sal 66,2-3,5,6.8: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*
Ap 21,10-14.22-23: *L'angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.*
Gv 14,23-29: *Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
Nota: Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica pros-

sima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.
PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Gino Reali, vescovo diocesano (2002).

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 16,11-15; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Gv 15,26–16,4a.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Sutri** (1207 da papa Innocenzo III) (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.
  FRASCATI: Anniversario della morte di Mons. Luigi Liverzani, vescovo diocesano (1995).
- FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beata Maria Caterina Troiani** - Mem. obbl. (*bianco*).
- RIETI: **Santa Vittoria, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 16,22-34; Sal 137,1-2a,2b-3,7c-8; Gv 16, 5-11.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- GAETA: **Sant'Innocenzo, martire** - Mem. fac. (*rosso*).
- VITERBO: **Santa Rosa Venerini, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 17,15.22–18,1; Sal 148,1-2,11-13a,13b-14; Gv 16,12-15.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine di Valverde**, patrona principale di Tarquinia (*bianco*):
- in Tarquinia: Solennità;
- nella zona pastorale tarquinese: Festa.

GAETA: **San Vittore, martire** - Mem. fac. (*rosso*).
TIVOLI: **Beata Vergine delle Grazie di Quintiliolo** (*bianco*):
- in Cattedrale: Festa;
- in diocesi: Mem. obbl.

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 18,1-8; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 16,16-20.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.
La solennità dell'Ascensione del Signore è trasferita a domenica prossima. Oggi è giorno feriale a tutti gli effetti.

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 18,9-18; Sal 46,2-3,4-5,6-7; Gv 16,20-23a.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Gordiano, martire:**
  - in Civitavecchia: Mem. obbl. (*rosso*);
  - in diocesi: Mem. fac.
- PALESTRINA: **San Gordiano, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. pasquale [**5**].
LEZ. FER. At 18,23-28; Sal 46,2-3,8-9,10; Gv 16, 23b-28.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Maria del Soccorso** - Mem. fac. (*bianco*).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Martiri di Cures** - Mem. obbl. (*rosso*).

Ascende il Signore tra canti di gioia

(*Salmo* 46)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

Maggio
Domenica
12

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. - e ricordo della domenica nella preghiera eucaristica - proprio [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 1,1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi*.
Sal 46,2-3,6-7,8-9: *Ascende il Signore tra canti di gioia*.
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.
Eb 9,24-28; 10,19-23: *Cristo è entrato nel cielo stesso*.
Lc 24,46-53: *Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo*.
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.
Nota: I giorni che seguono fino al sabato18 maggio sono di preparazione alla venuta dello Spirito Santo nella Pentecoste.
XLVII GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI
CIVITA CASTELLANA: Pellegrinaggio diocesano al Pont. Santuario della Madonna ad Rupes.

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

- Opp. **Beata Vergine Maria di Fatima** - Mem. fac. (*bianco*).
  Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
  LEZ. FER. At 19,1-8; Sal 67,2-3,4-5a.c,6-7b; Gv 16, 29-33.
  oppure (nella Messa della B.V.M. di Fatima)
  LEZIONARIO DEI SANTI:
  Is 61,9-11; Sal 44,10,11,12; Lc 11,27-28.
  Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ALBANO: **San Pancrazio, martire,** patrono della città e della diocesi (*rosso*):
  - in città: Solennità.
  PALESTRINA: Anniversario della morte dl Card. Bernardin Gantin del titolo della Chiesa suburbicaria Prenestina (2008).
- VITERBO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale di San Lorenzo** (*bianco*):
  - in Cattedrale: Solennità.

SAN MATTIA, Apostolo - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
At 1,15-17.20-26; Sal 112,1-2,3-4,5-6,7-8; Gv 15,9-17.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del mart. III sett. - Compieta del martedì.

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [**5**].
LEZ. FER. At 20,28-38; Sal 67,29-30,33-35a,35b-36; Gv 17,11b-19.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Sant'Alessandro di Centumcellae, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).
PALESTRINA: Anniversario della ordinazione e dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Domenico Sigalini, vescovo diocesano (2005).
PORTO-SANTA RUFINA: **Sant'Isidoro, agricoltore,** patrono secondario della diocesi - Mem. obbl. (*bianco*).
SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Liberatore, vescovo e martire**, patrono principale di Magliano (*rosso*):
- in Magliano Sabina: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [**5**].
LEZ. FER. At 22,30; 23,6-11; Sal 15,1-2a.5,7-8,9-10,11; Gv 17,20-26.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [**5**].
LEZ. FER. At 25,13-21; Sal 102,1-2,11-12,19-20b; Gv 21,15-19.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

- Opp. **San Giovanni I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
  Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [**5**].
  LEZ. FER. At 28,16-20.30-31; Sal 10,4,5.7; Gv 21,20-25.
  Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ROMA: **San Felice da Cantalice, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).
- RIETI: **San Felice da Cantalice, religioso,** patrono secondario della diocesi (*bianco*):
  - in Cantalice: Solennità;
  - in diocesi: Mem. obbl.
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Dedicazione della chiesa Concattedrale** di Magliano Sabina (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.

Su tutti i popoli regna il Signore

(*Salmo* 32)

DOMENICA DI PENTECOSTE - Solennità (*rosso*).
Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica proprio (come alla Messa di domani) [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Gen 11,1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra*.
Sal 32,10-11,12-13,14-15: *Su tutti i popoli regna il Signore*.
opp.: Sal 103,1ab.24,29b-30,31.34: *Manda il tuo Spirio, Signore, a rinnovare la terra.*

Oppure:
Es 19,3-8a.16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo*.
Sal 102,1-2,3-4,6-7,17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono*.

Oppure:
Ez 37,1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito, e rivivrete*.
Sal 50,3-4,8-9,12-13,14.17: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia*.

Oppure:
Gl 3,1-5: *Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo*.

Sal 103,1-2a,24,27-28,29b-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra*.
opp: *Alleluia, alleluia, alleluia*.

Rm 8,22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili*.
Gv 7,37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva*.
Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua
nel tempo sacro dei cinquanta giorni,
rinnova il prodigio della Pentecoste:
fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme
e le diverse lingue si uniscano
a proclamare la gloria del tuo nome.

Manda il tuo Spirito, Signore a rinnovare la terra

(*Salmo* 103)

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. - e ricordo della domenica nella preghiera eucaristica - proprio [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare*.
Sal 103,1ab.24,29b-30,31.34: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra*.
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.
Rm 8,8-17: *Quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio*.
Gv 14,15-16.23b-26: *Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa*.
Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.
Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro Tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1042).

ANAGNI-ALATRI: Festa della Chiesa locale (tutto come nel Calendario universale).
TIVOLI: Festa della Chiesa diocesana.

TERMINA IL TEMPO DI PASQUA

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale
e su coloro che hai reso figli di adozione
in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli
il mistero nascosto nei secoli,
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

Lezionario festivo:	**Anno C**
Lezionario feriale T. Ordinario:	**Anno dispari**
Liturgia delle Ore:	**Volume III**
Colore liturgico:	***verde***

INTRODUZIONE (Seconda parte)

I. Il tempo Ordinario

Riprende con il lunedì della VII settimana e con la III settimana del Salterio.

2. Il Lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti dei testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.
Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo, che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

LETTURE FERIALI

VANGELI

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli 1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due perìcopi del capitolo 6, che

vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

Prima lettura

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.
Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere».
Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.
La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.
Figurano nell'«Ordo lectionum Missae» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento. Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono

Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

3. Avvertenze

Durante il Tempo Ordinario, come Messa della feria, se ne può celebrare una qualsiasi delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe «***per varie necessità***» o con quella delle Messe ***votive***.
Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.
In luogo della Messa della feria si possono celebrare:
La Messa di un Santo che in quel giorno abbia la ***memoria facoltativa*** o sia iscritto nel Martirologio;
- la Messa ***per varie necessità;***
- la Messa ***votiva***;
- la Messa ***quotidiana dei defunti***. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione e, in ogni caso, purché sia realmente applicata per uno o più defunti.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.
Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

4. Indole mariana del Tempo Ordinario

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, co-

ronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cfr. Congregazione per il culto divino, *Orientamento e proposte per l'anno mariano*, 4).

In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Bernardino da Siena, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
  Messa a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Sir 1,1-10; Sal 92,1ab,1c-2,5; Mc 9,14-29.
  Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
  ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: Anniversario della morte dell'Abate ordinario Mons. Martino Matronola, vescovo titolare di Torri di Numidia (1994).
- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine di Cibona** - Mem. fac. (*bianco*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Maria della Sorresca** - Mem. fac. (*bianco*).
- VITERBO (in Montefiascone): **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Santa Margherita, vergine e martire** (*bianco*)- in Concattedrale: Solennità.

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santi Cristoforo Magallanes, sacerdote, e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
  Messa a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Sir 2,1-13; Sal 36,3-4,18-19,27-28b,39-40; Mc 9,30-37.
  Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ANAGNI-ALATRI: **San Felice da Cantalice, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).
- RIETI: **Beata Colomba da Rieti, vergine**, compatrona della Città di Rieti (*bianco*):
  - in Rieti: Festa;
  - in diocesi: Mem. obbl.
- VELLETRI-SEGNI: **San Eleuterio, vescovo e martire,** patrono secondario di Velletri (*rosso*):
  - in Velletri: Festa;
  - in diocesi: Mem. obbl.

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santa Rita da Cascia, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sir 4,12-22; Sal 118,165.168,171-172, 174-175; Mc 9,38-40.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
Quattro Tempora d'estate. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'"Orazionale".

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sir 5,1-10; Sal 1,1-2,3,4.6; Mc 9,41-50.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
ROMA: **San Giovanni Battista de Rossi, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santi Casto e Cassio, vescovi e martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sir 6,5-17; Sal 118,12.16,18.27,34-35; Mc 10,1-12.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
Quattro Tempora d'estate.
ROMA: **Beata Maria Vergine** "Auxilium christianorum" - Mem. fac. (*bianco*).
PORTO-SANTA RUFINA: **San Vincenzo, diacono e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Beda Venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **San Gregorio VII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **Santa Maria Maddalena de' Pazzi, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
  Messa mattutina a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Sir 17,1-13; Sal 102,13-14,15-16,17-18a; Mc 10,13-16.
  Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
  Quattro Tempora d'estate.
- ROMA: **San Gregorio VII, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
- FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santa Maria Salome**, patrona di Veroli e della diocesi (*bianco*):
  - in Veroli: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

(*Salmo* 8)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

SANTISSIMA TRINITÀ - Solennità (*bianco*)**.**
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Pro 8,22-31: *Prima che la terra fosse, già la Sapienza era generata.*
Sal 8,4-5,6-7,8-9: *O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!*
Rm 5,1-5: *Andiamo a Dio per mezzo di Cristo, nella carità diffusa in noi dallo Spirito.*
Gv 16,12-15: *Tutto quello che il Padre possiede, è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.
IV settimana del Salterio
GAETA: **Santissima Trinità**, titolo del Santuario della "Montagna Spaccata".

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Sant'Agostino di Canterbury, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].

LEZ. FER. Sir 17,20-28; Sal 31,1-2,5,6,7-8; Mc 10,17-27.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Angelo Cella, primo vescovo di Frosinone (2008).

- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santa Restituta, vergine e martire**, patrona principale (*rosso*):

- in Sora: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [**6**].

LEZ. FER. Sir 35,1-15; Sal 49,5-6,7-8,14.23; Mc 10,28-31.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Martiri Nomentani: Primo, Feliciano ed altri 27** - Mem. obbl. (*rosso*).
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Cirillo e martiri Sorani** - Mem. obbl. (*rosso*).

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [**6**].

LEZ. FER. Sir 36,1-2a.5-6.13-19; Sal 78,8,9,11,13; Mc 10,32-45.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Marco Caliaro (2005).

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sir 42,15-26; Sal 32,2-3,4-5,6-7,8-9; Mc 10, 46-52.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
PALESTRINA: **Beati Mariano e Diego, religiosi** - Mem. fac. (*bianco*).
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Clino, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. II della B.V. Maria [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Sal cfr. Is 12,2,3-4,5-6; Lc 1,39-56.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del ven. IV sett. - Compieta del venerdì.
RIETI: Anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Massimo Rinaldi, vescovo diocesano (1941).

San Giustino, martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Sir 51,17-27; Sal 18,8,9,10,11; Mc 11,27-33.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. propria al *Benedictus*.

Tu sei sacerdote per sempre,

Cristo Signore

(*Salmo* 109)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO - Solennità (*bianco*)**.**
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), Sequenza facoltativa, *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Gen 14,18-20: *Offrì pane e vino*.
Sal 109,1,2,3,4: *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*
1 Cor 11,23-26: *Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*
Lc 9,11b-17: *Tutti mangiarono a sazietà.*
Durante la Messa si consacri l'Ostia per la processione.
La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria e salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

I settimana del Salterio

PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario della morte di Mons. Andrea Pangrazio, Arcivescovo, vescovo emerito (2005).

Nell'ultima cena con i suoi Apostoli,
egli volle perpetuare nei secoli
il memoriale della sua passione
e si offrì a te, Agnello senza macchia,
lode perfetta e sacrificio a te gradito.

Santi Carlo Lwanga e Compagni, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Tb 1,3; 2,1b-8; Sal 111,1-2,3-4,5-6; Mc 12, 1-12.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].

- GAETA: **Santi Erasmo e Marciano, vescovi e martiri,** patroni principali della città e dell'arcidiocesi (*rosso*):
- in Gaeta e Formia: Solennità.

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Tb 2,9-14; Sal 111,1-2,7-8,9; Mc 12,13-17.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- RIETI: **San Pietro da Verona, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

San Bonifacio, vescovo e martire - Mem obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24,2-3a,4-5b,6.7cd, 8-9; Mc 12,18-27.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Norberto, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9; Sal 127,1-2,3, 4-5; Mc 12,28b-34.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
I Vespri di domani (Sacratissimo Cuore di Gesù) - Compieta della Domenica (I) con l'orazione *Visita*.

O Padre, che nel cuore del tuo dilettissimo Figlio
ci dai la gioia di celebrare
le grandi opere del tuo amore per noi,
fa' che da questa fonte inesauribile
attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

(*Salmo* 22)

Messa vespertina della Solennità
quando precede o segue immediatamente la celebrazione dei Primi Vespri.

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ - Solennità (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. proprio [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ez 34,11-16: *Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare.*
Sal 22,1-3a,3b-4,5,6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*
Rm 5,5b-11: *Dio dimostra il suo amore verso di noi.*
Lc 15,3-7: *Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.
I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE
La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri,

ma anche dai fedeli che cercano in essi, "consciamente o inconsciamente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza" (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n.39). Una tale iniziativa coinvolge, com'è naturale, ogni Vescovo al quale sta certamente a cuore la santificazione dei suoi sacerdoti. Questa Congregazione, perciò, rivolge un caloroso appello all'Eminenza (Eccellenza) Vostra perché promuova e realizzi, con generoso e intelligente impegno, in codesta Diocesi, la "Giornata" il cui significato è di continuare, approfondire e vivere la ricchezza spirituale del Giovedì Santo, al quale essa deve fare diretto riferimento (*Dalla lettera della Congregazione per il Clero in occasione della I giornata*).

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa mattutina della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta.
LEZIONARIO DEI SANTI.
Il Vangelo è proprio:
Is 61,9-11; Sal cfr. 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Lc 2, 41-51.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della memoria [**C**] (i testi della memoria mariana si trovano alla fine del mese di maggio).

Ti esalterò, Signore,

perché mi hai risollevato

(*Salmo* 29)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

X DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
1 Re 17,17-24: *Tuo figlio vive.*
Sal 29,2.4,5-6,11.12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*
Gal 1,11-19: *Si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti.*
Lc 7,11-17: *Ragazzo, dico a te, alzati!*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Agostino Casaroli, vescovo titolare (1998).

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 1,1-7; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9; Mt 5, 1-12.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Restituto e Crispolo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

San Barnaba, Apostolo - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. degli Apostoli [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI.
La I lettura è propria:
At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97,1,2-3b,3c-4,5-6; Mt 10, 7-13.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 3,4-11; Sal 98,5,6,7,8,9; Mt 5,17-19.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
GAETA: **S. Onofrio, abate** - Mem. fac. (*bianco*).
PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Basilide, Tripode e Màndalo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Sant'Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 2 Cor 3,15–4,1.3-6; Sal 84,9ab.10,11-12, 13-14; Mt 5,20-26.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 4,7-15; Sal 115,1-2,6-7,8-9; Mt 5, 27-32.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 5,14-21; Sal 102,1-2,3-4,8-9,11-12; Mt 5,33-37.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
TIVOLI: Anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Guglielmo Giaquinta, vescovo diocesano (1994).

Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato

(*Salmo* 31)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
2 Sam 12,7-10.13: *Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai.*
Sal 31,1b-2,5,7.11: *Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.*
Gal 2,16.19-21: *Non vivo più io, ma Cristo vive in me.*
Lc 7,36-8,3 opp. 7,36-50 (forma breve): *Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 6,1-10; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Mt 5,38-42.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Traslazione di San Lidano, abate** - Mem. fac. (*bianco*).

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 8,1-9; Sal 145,1-2,5-6,7,8-9a; Mt 5, 43-48.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):
  - in Cattedrale: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Romualdo, abate** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 9,6-11; Sal 111,1-2,3-4,9; Mt 6,1-6. 16-18.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 11,1-11; Sal 110,1-2,3-4,7-8; Mt 6,7-15.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (1782) (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santi Silverio, papa e martire, e Ormisda, papa,** patroni di Frosinone (*rosso*):
- in Frosinone: Solennità.

GAETA: **San Silverio, papa** e martire - Mem. obbl. (*rosso*).-

San Luigi Gonzaga, religioso - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33,2-3,4-5,6-7; Mt 6,19-23.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Paolino di Nola, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).
Opp. **Santi Giovanni Fisher, vescovo, e Tommaso More, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Cor 12,1-10; Sal 33,8-9,10-11,12-13; Mt 6,24-34.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

Ha sete di te, Signore, l'anima mia

(*Salmo* 63)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Zc 12,10-11; 13,1: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto (Gv 19,37).*
Sal 62,2,3-4,5-6,8-9: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*
Gal 3,26-29: *Quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.*
Lc 9,18-24: *Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

Nota: Il Vespri e messa vespertina della domenica – Vedi "Norme generali".

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA - Solennità (*bianco*).
Messa del giorno propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [**2**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 49,1-6: *Ti renderò luce delle nazioni*.
Sal 138,1-3,13-14b,14c-15: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda*.
At 13,22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo*.
Lc 1,57-66.80: *Giovanni è il suo nome*.
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.
ROMA: Basilica Papale del Ss.mo Salvatore - Cattedrale di Roma e del mondo: **San Giovanni Battista**, contitolare della chiesa (tutto come nel Calendario universale).
PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario della nomina di Sua Em.za il Card. Roger Etchegaray al titolo della Chiesa suburbicaria di Porto-Santa Rufina (1998).

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 13,2.5-18; Sal 14,2-3a,3b-4b,5; Mt 7, 6.12-14.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 15,1-2.17-18; Sal 104,1-2,3-4,6-7,8-9; Mt 7,15-20.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **Santi Giovanni e Paolo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
- **San Josemaria Escrivà de Balaguer, presbitero** - Mem. fac. (*bianco*).
- FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santi Giovanni e Paolo, martiri,** titolari della Concattedrale di Ferentino (*rosso*):
  - in Concattedrale: Solennità.

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Cirillo di Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 16,1-12.15-16; opp 16,6b-12.15-16 (forma breve); Sal 105,1-2,3-4a,4b-5; Mt 7,21-29.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Sant'Ireneo, vescovo e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Gen 17,1.9-10.15-22; Sal 127,1-2,3,4-5; Mt 8,1-4.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ven. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. propria al *Benedictus*.

SANTI PIETRO E PAOLO, Apostoli - Solennità (*rosso*).
Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [**2**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
At 3,1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo,il Nazareno, àlzati e cammina!*
Sal 18,2-3,4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*
Gal 1,11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*
Gv 21,15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.
La solennità dei Santi Pietro e Paolo è di precetto solo nella Diocesi di Roma e Ostia.

Messa mattutina del giorno propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [**2**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
At 12,1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.*
Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*
2 Tm 4,6-8.17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia*.
Mt 16,13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare.
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Domenico Pecile, vescovo emerito (2011).

Sei tu, Signore, l'unico mio bene

(*Salmo* 15)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

- ROMA: **Santi Pietro e Paolo, Apostoli,** patroni principali di Roma - Solennità di precetto. ***Messa vespertina della solennità.***

XIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
1 Re 19,16b.19-21: *Eliseo si alzò e seguì Elia.*
Sal 15,1b-2a.5,7-8,9-10,11: *Sei tu, Signore, l'unico mio bene.*
Gal 5,1.13-18: *Siete stati chiamati alla libertà.*
Lc 9,51-62: *Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme. Ti seguirò ovunque tu vada.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 18,16-33; Sal 102,1-2,3-4,8-9,10-11; Mt 8,18-22.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 19,15-29; Sal 25,2-3,9-10,11-12; Mt 8,23-27.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
GAETA: **Madonna della Rocca** - Mem. fac. (*bianco*)
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Lidano, abate,** patrono di Sezze (*bianco*):
- in Sezze: Solennità;
- in diocesi: Festa.

SAN TOMMASO, Apostolo - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Ef 2,19-22; Sal 116,1,2; Gv 20,24-29.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del merc. I sett.
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Tarquinia** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santa Elisabetta di Portogallo** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 22,1-19; Sal 114,1-2,3-4,5-6,8-9; Mt 9,1-8.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
GAETA: **Santi Casto e Secondino, martiri** - (*rosso*):
- in Cattedrale: Mem. obbl.; - in diocesi: Mem. fac.
PORTO-SANTA RUFINA: **Beata Maria Crocifissa Curcio, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Sant'Antonio Maria Zaccaria, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].

LEZ. FER. Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105,1-2, 3-4a,4b-5; Mt 9,9-13.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria Goretti, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].

LEZ. FER. Gen 27,1-5.15-29; Sal 134,1-2,3-4,5-6; Mt 9,14-17.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

- ALBANO: **Santa Maria Goretti, vergine e martire**, patrona secondaria della diocesi - Festa (*rosso*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Maria Goretti, vergine e martire,** patrona di Latina e dell'Agro Pontino (*rosso*):
  - in Latina e nell'Agro Pontino: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- PALESTRINA: **Santa Maria Goretti, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

Acclamate Dio, voi tutti della terra

(*Salmo* 65)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XIV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 66,10-14c: *Io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace.*
Sal 65,1b-3a,4-5,6-7a,16.20: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*
Gal 6,14-18: *Porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.*
Lc 10,1-12.17-20 opp. 10,1-9 (forma breve): *La vostra pace scenderà su di lui.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 28,10-22a; Sal 90,1-2,3-4,14-15ab; Mt 9,18-26.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della morte di Mons. Arrigo Pintonello, vescovo diocesano (2001).

- RIETI: **Santi Agostino Zhao Rong, sacerdote, e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Lorenzo Siro, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santi Agostino Zhao Rong, sacerdote e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 32,23-33; Sal 16,1,2-3b,6-7,8.15; Mt 9,32-38.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beato Teofanio** - Mem. obbl. (*bianco*).
- FRASCATI: **Santa Faustina di Grottaferrata, martire tusculana** - Mem. fac. (*rosso*).
- RIETI: **Sant'Anatolia, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Sante Anatolia e Vittoria, vergini e martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32,2-3, 10-11,18-19; Mt 10,1-7.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- PORTO-SANTA RUFINA: **Sante Rufina e Seconda, vergini e martiri,** patrone della diocesi (*rosso*):
  - in Cattedrale: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

SAN BENEDETTO, abate, patrono d'Europa - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Pr 2,1-9; Sal 33,2-3,4-5,6-7, 8-9,10-11; Mt 19,27-29.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del giov. II sett. - Compieta del giovedì.
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Benedetto, abate,** patrono principale della diocesi (*bianco*):
- nell'Abbazia e in diocesi: Solennità.

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 46,1-7.28-30; Sal 36,3-4,18-19,27-28, 39-40; Mt 10,16-23.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Lituardo, martire** - Mem. fac. (*rosso*).
GAETA: Anniversario della morte di S. E. Mons. Pierluigi Mazzoni, arcivescovo (2012).
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Lidano, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).
VITERBO: **Santi Evangelizzatori della Tuscia: Santi Paolino, Tolomeo e Romano, vescovi e martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Sant'Enrico** - Mem. fac. (*bianco*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104,1-2,3-4,6-7; Mt 10,24-33.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
VELLETRI-SEGNI: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

I precetti del Signore fanno gioire il cuore

(*Salmo* 18)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Dt 30,10-14: *Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.*
Sal 18,8,9,10,11: *I precetti del Signore fanno gioire il cuore.*
Col 1,15-20: *Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.*
Lc 10,25-37: *Chi è il mio prossimo?*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Es 1,8-14.22; Sal 123,1-3,4-6,7-8; Mt 10,34–11,1.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della memoria [**C**].
RIETI: Anniversario della morte di Mons. Francesco Amadio, vescovo diocesano (2000).
VITERBO: **San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa**, patrono principale di Bagnoregio, patrono secondario della diocesi (*bianco*):
- in Bagnoregio: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 2,1-15; Sal 68,3,14,30-31,33-34; Mt 11,20-24.
oppure (nella Messa della B.V.M. del Monte Carmelo)
LEZIONARIO DEI SANTI:
Zc 2,14-17; Sal cfr. Lc 1,46-47,48-49,50-51,52-53,54-55; Mt 12,46-50.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 3,1-6.9-12; Sal 102,1-2,3-4,6-7; Mt 11,25-27.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Leone IV, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Eutropio, Zosima e Bonosa, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
TIVOLI: **San Generoso, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 3,13-20; Sal 104,1.5,8-9,24-25,26-27; Mt 11,28-30.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Bruno di Segni, vescovo e abate** - Mem. obbl. (*bianco*).
- TIVOLI: **Santi Sinforosa, Getulio e compagni**, **martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).
- VELLETRI-SEGNI: **San Bruno, vescovo,** patrono di Segni e della diocesi (*bianco*):
  - in Segni: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 11,10–12,14; Sal 115,3-4,6.7bc,8-9, Mt 12,1-8.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Sant'Apollinare, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 12,37-42; Sal 135,1.23-24,10-12,13-15; Mt 12,14-21.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Severo, vescovo di Cassino** - Mem. obbl. (*bianco*).
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santa Margherita, vergine e martire**, titolare della chiesa Concattedrale di Tarquinia (*rosso*):
- in Concattedrale: Solennità;
- in Tarquinia: Mem. obbl.

GAETA: **Santa Margherita, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
VITERBO: **Santa Margherita, vergine e martire**, titolare della Basilica Concattedrale e patrona principale di Montefiascone (*rosso*):
- in Concattedrale: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda

(*Salmo* 14)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XVI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Gen 18,1-10a: *Signore, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo.*
Sal 14,2-3a,3b-4b,5: *Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.*
Col 1,24-28: *Il mistero nascosto da secoli, ora è manifestato ai santi.*
Lc 10,38-42: *Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

Santa Maria Maddalena - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI.
Il Vangelo è proprio:
Ct 3,1-4a opp. 2 Cor 5,14-17; Sal 62,2,3-4,5-6,8-9; Gv 20,1-2.11-18.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

SANTA BRIGIDA, religiosa, patrona d'Europa - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Gal 2,19-20; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9,10-11; Gv 15,1-8.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del mart. IV sett. - Compieta del martedì.

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Charbel Makhlūf, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 16,1-5.9-15; Sal 77,18-19,23-24,25-26,27-28; Mt 13,1-9.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

SAN GIACOMO, Apostolo - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
2 Cor 4,7-15; Sal 125,1-2b,2c-3,4-5,6; Mt 20,20-28.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

- VITERBO: **San Giacomo, Apostolo**, titolare della Concattedrale di Tuscania (*rosso*):
- in Concattedrale: Solennità.

Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Es 20,1-17; Sal 18,8,9,10,11; Mt 13,18-23.
Oppure LEZIONARIO DEI SANTI:
Sir 44,1.10-15; Sal 131,11,13-14,17-18; Mt 13,16-17.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

- VITERBO (in Bagnoregio): **Dedicazione della Concattedrale dei Santi Nicola e Donato, vescovi** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 24,3-8; Sal 49,1-2,5-6,14-15; Mt 13,24-30.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- PORTO-SANTA RUFINA: **San Giacinto (Aconzio), martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto

(*Salmo* 137)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XVII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Gen 18,20-32: *Non si adiri il mio Signore, se parlo.*
Sal 137,1-2a,2b-3,6-7c,7d-8: *Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.*
Col 2,12-14: *Con lui Dio ha dato vita anche a voi, perdonando tutte le colpe.*
Lc 11,1-13: *Chiedete e vi sarà dato*.
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Ambrogio Spreafico, vescovo diocesano (2008).

Santa Marta - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI.
Il Vangelo è proprio:
1 Gv 4,7-16; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9,10-11; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Es 33,7-11; 34,5-9.28; Sal 102,6-7,8-9, 10-11,12-13; Mt 13,36-43.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Es 34,29-35; Sal 98,5,6,7,8,9; Mt 13,44-46.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Es 40,16-21.34-38; Sal 83,3,4,5-6a.8a,11; Mt 13,47-53.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].
ALBANO: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Francesco Carpino, titolare (1993).
PALESTRINA: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Carlo Confalonieri, titolare (1986).

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Sant'Eusebio di Vercelli, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).
Opp. **San Pietro Giuliano Eymard, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Lv 23,1.4-11.15-16.27.34b-37; Sal 80,3-4, 5-6b,10-11b; Mt 13,54-58.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
  Messa mattutina a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Lv 25,1.8-17; Sal 66,2-3,5,7-8; Mt 14,1-12.
  Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- ALBANO: **Beata Vergine della Rotonda, Madre di Misericordia** (*bianco*):
  - in Albano: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- ANAGNI-ALATRI: **San Pietro, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).
- FRASCATI: **San Giacinto, martire labicano** - Mem. fac. (*rosso*).
- PALESTRINA: **San Secondino, martire**, primo vescovo di Palestrina - Mem. obbl. (*rosso*)
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santi Pellegrini (Bernardo, Eleuterio, Folco, Gerardo e altri)** - Mem. fac. (*bianco*).

Signore,

sei stato per noi un rifugio

di generazione in generazione

(*Salmo* 89)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Qo 1,2; 2,21-23: *Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica?*
Sal 89,3-4,5-6,12-13,14.17: *Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*
Col 3,1-5.9-11: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*
Lc 12,13-21: *Quello che hai preparato, di chi sarà?*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

della XVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Nm 11,4b-15; Sal 80,12-13,14-15,16-17; Mt 14,13-21.
oppure (nella Messa della B.V.M.)
LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 21,1-5a; Sal cfr. Gdt 13,18bcde,19; Lc 11,27-28.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Prima lettura a scelta; Vangelo anno C:
Dn 7,9-10.13-14; opp. 2 Pt 1,16-19; Sal 96,1-2,5-6,9; Lc 9,28b-36.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi del mart. II sett. - Compieta del martedì.

della XVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santi Sisto II, papa e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **San Gaetano, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Nm 13,1-3a.25–14,1.26-30.34-35; Sal 105, 6-7a,13-14,21-22,23; Mt 15,21-28.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
ALBANO: **Santi Severiano, Vittorino, Secondo e Carpoforo** - Mem. obbl. (*bianco*).
SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Gaetano, sacerdote,** patrono principale di Poggio Mirteto (*bianco*):
- in Poggio Mirteto: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

VITERBO: **San Donato**, titolare della Concattedrale di Bagnoregio (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

San Domenico, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Nm 20,1-13; Sal 94,1-2,6-7b,7c-9; Mt 16, 13-23.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].
CIVITA CASTELLANA: **San Famiano, confessore**, patrono di Gallese (*bianco*):
- in Gallese: Solennità.

VITERBO: **Santi Secondiano, Veriano e Marcelliano, martiri**, patroni principali di Tuscania (*rosso*):
- in Tuscania: Solennità.

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44, 11-12,14-15,16-17; Mt 25,1-13.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del ven. II sett. - Compieta del venerdì.

SAN LORENZO, diacono e martire - Festa (*rosso*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. dei martiri [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
2 Cor 9,6-10; Sal 111,1-2,5-6,9; Gv 12,24-26.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi del sab. II sett.

- TIVOLI: **San Lorenzo, diacono e martire,** titolare della Basilica Cattedrale e patrono della diocesi (*rosso*):
  - in Cattedrale: Solennità.
- VITERBO: **San Lorenzo, diacono e martire,** titolare della Basilica Cattedrale (*rosso*):
  - in Cattedrale: Solennità.

Beato il popolo scelto dal Signore

(*Salmo* 32)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XIX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Sap 18,6-9: *Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.*
Sal 32,1.12,18-19,20.22: *Beato il popolo scelto dal Signore*.
Eb 11,1-2.8-19 opp. 11,1-2.8-12 (forma breve): *Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.*
Lc 12,32-48 opp. 12,35-40 (forma breve): *Anche voi tenetevi pronti.*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa** - Mem. fac. (bianco).
  Messa a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Dt 10,12-22; Sal 147,1-2,3-4,8-9; Mt 17,22-27.
  Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria. [**C**].
- ROMA: **Beato Innocenzo XI, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
- RIETI: **Beato Giovanni da Rieti, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santi Ponziano, papa e Ippolito, sacerdote, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
  Messa a scelta [**6**].
  LEZ. FER. Dt 31,1-8; Sal cfr. Dt 32,3-4a,7,8,9.12; Mt 18, 1-5.10.12-14.
  Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
- VELLETRI-SEGNI: **San Ponziano, papa e martire,** patrono secondario di Velletri (*rosso*):
  - in Velletri: Festa;
  - in diocesi: Mem. obbl.

San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Dt 34,1-12; Sal 65,1-3a,5.8,16-17; Mt 18,15-20.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. III sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. propria al *Benedictus*.

Risplende la regina, Signore, alla tua destra

(*Salmo* 44)

Agosto
Mercoledì
14

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Solennità (*bianco*).
Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2: *Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantata per essa.*
Sal 131,6-7,9-10,13-14: *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*
1 Cor 15,54b-57: *Dio ci dà la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.*
Lc 11,27-28: *Beato il grembo che ti ha portato!*
Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Messa del giorno propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [**2**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*
Sal 44,10,11,12,15b-16: *Risplende la regina, Signore, alla tua destra.*
1 Cor 15,20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*
Lc 1,39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria con salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*. Al termine è da preferire l'ant. *Ave, regina dei cieli*.

- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Assunzione della Beata Vergine Maria,** patrona principale della diocesi (tutto come nel Calendario universale).
- FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Assunzione della Beata Vergine Maria,** titolare della chiesa Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).
- GAETA: **Assunzione della Beata Vergine Maria,** titolare della chiesa Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Assunzione della Beata Vergine Maria,** patrona principale della diocesi (tutto come nel Calendario universale).
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Assunzione della Beata Vergine Maria,** titolare della chiesa Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santo Stefano di Ungheria** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gs 24,1-13; Sal 135,1-3,16-18,21-22.24; Mt 19,3-12.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
ANAGNI-ALATRI: **San Rocco** - Mem. obbl. (*bianco*).
FRASCATI: **San Rocco,** patrono secondario - Mem. obbl. (*bianco*).
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **San Rocco** - Mem. obbl. (*bianco*);
- in Ferentino: **Sant'Ambrogio, martire,** patrono di Ferentino e della diocesi - Festa (*rosso*).
GAETA: **San Rocco** - Mem. fac. (*bianco*).
PALESTRINA: **San Rocco** - Mem. obbl. (*bianco*).
RIETI (in Cittaducale): **Dedicazione della ex Cattedrale di Santa Maria del popolo** (*bianco*):
- in Santa Maria del popolo: Solennità.

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gs 24,14-29; Sal 15,1-2a.5,7-8,11; Mt 19, 13-15.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Signore,

vieni presto in mio aiuto

(*Salmo* 39)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ger 38,4-6.8-10: *Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese (Ger 15,10)*.
Sal 39,2,3,4,18: *Signore, vieni presto in mio aiuto*.
Eb 12,1-4: *Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.*
Lc 12,49-53: *Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Anniversario della Dedicazione della chiesa Concattedrale di Sezze** (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.
- PALESTRINA: **Sant'Agapito, martire,** patrono della città e della diocesi (*rosso*):
  - in città: Solennità.

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Giovanni Eudes, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gdc 2,11-19; Sal 105,34-35,36-37,39-40, 43ab.44; Mt 19,16-22.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
ROMA: **San Sisto III, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
ANAGNI-ALATRI: **San Magno, vescovo e martire**, patrono di Anagni (*rosso*):
- in Anagni: Solennità;
- in diocesi: Festa.

GAETA: **San Magno, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
RIETI: **San Magno, vescovo e martire,** patrono principale della ex Diocesi di Cittaducale (*rosso*):
- in Cittaducale: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Gdc 6,11-24a; Sal 84,9,11-12,13-14; Mt 19, 23-30.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

San Pio X, papa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Gdc 9,6-15; Sal 20,2-3,4-5,6-7; Mt 20,1-16.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**].

Beata Vergine Maria Regina - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Is 9,1-6; Sal 112,1-2,3-4,5-6, 7-8; Lc 1,26-38.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Maria SS.ma di Canneto** - Festa (*bianco*).

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Rosa da Lima, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145,5-6b,6c-7, 8-9a,9b-10; Mt 22,34-40.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- RIETI: **San Balduino, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).

SAN BARTOLOMEO, Apostolo - Festa (*rosso*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Ap 21,9b-14; Sal 144,10-11, 12-13b,17-18; Gv 1,45-51.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del sab. IV sett.

- CIVITA CASTELLANA: **Santi Tolomeo e Romano, martiri**, patroni della Concattedrale di Nepi (*rosso*):
  - in Concattedrale: Solennità.
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Bartolomeo, Apostolo**, titolare della Concattedrale di Pontecorvo (*rosso*):
  - in Concattedrale: Solennità.

Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore

(*Salmo* 116)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Is 66,18b-21: *Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti.*
Sal 116,1,2: *Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.*
Eb 12,5-7.11-13: *Il Signore corregge colui che egli ama.*
Lc 13,22-30: *Verranno da oriente e da settentrione e siederanno a mensa nel regno di Dio.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Mt 23,13-22.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beato Domenico Barberi della Madre di Dio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- PALESTRINA: : **Beato Domenico della Madre di Dio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- VELLETRI-SEGNI: **Patrocinio della Beata Vergine Maria, Madre delle Grazie**, sulla città di Velletri (*bianco*):
  - in Velletri: Solennità.
- VITERBO: **Beato Domenico Barberi della Madre di Dio, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

Santa Monica - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Ts 2,1-8; Sal 138,1-3,4-6; Mt 23,23-26.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Ts 2,9-13; Sal 138,7-8,9-10,11-12b; Mt 23, 27-32.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

- VITERBO: **Sant'Ermete, martire**, patrono di Acquapendente (*rosso*):
  - in Acquapendente: Solennità.

Martirio di San Giovanni Battista - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. proprio [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI.
Il Vangelo è proprio:
Ger 1,17-19; Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15ab.17; Mc 6,17-29.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Martirio di San Giovanni Battista,** patrono principale (*rosso*):
- in Pontecorvo: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Ts 4,1-8; Sal 96,1-2,5-6,10,11-12; Mt 25,1-13.
Liturgia delle Ore: Ven I sett. - Ufficio della feria [**E**].
ALBANO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (1720) (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Marziale, Saturnino, Epitteto, Maprile, Felice e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
SABINA-POGGIO MIRTETO: **Beato Alfredo Ildefonso Schuster -** Mem. obbl. (*bianco*).

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Ts 4,9-11; Sal 97,1,7-8,9; Mt 25,14-30.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
PALESTRINA: **Santi Anastasio e Porfirio, martiri** - Mem. Fac. (*rosso*).

Hai preparato, o Dio, una casa per il povero

(*Salmo* 67)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Sir 3,19-21.30-31: *Fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.*
Sal 67,4-5a.c,6-7b,10-11: *Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.*
Eb 12,18-19.22-24a: *Vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente.*
Lc 14,1.7-14: *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

- CIVITA CASTELLANA: **Sant'Egidio, abate**, patrono di Orte (*bianco*):
  - in Orte: Solennità.
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Costanzo, vescovo,** titolare della Concattedrale di Aquino (*bianco*):
  - in Aquino: Solennità.

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Ts 4,13-18; Sal 95,1.3,4-5,11-12,13; Lc 4, 16-30.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Ts 5,1-6.9-11; Sal 26,1,4,13-14; Lc 4,31-37.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 1,1-8; Sal 51,10,11; Lc 4,38-44.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
PALESTRINA: **Santa Rosalia, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
VITERBO: **Santa Rosa, vergine,** patrona principale della città e secondaria della diocesi (*bianco*):
- in Viterbo: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 1,9-14; Sal 97,2-3b,3c-4,5-6; Lc 5,1-11.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
CIVITA CASTELLANA: Anniversario della morte di Mons. Marcello Rosina, vescovo diocesano (2001).

- PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Taurino ed Ercolano, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
- RIETI: **San Vittorino, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 1,15-20; Sal 99,2,3,4,5; Lc 5,33-39.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 1,21-23; Sal 53,3-4,6.8; Lc 6,1-5.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Signore,

sei stato per noi un rifugio

di generazione in generazione

(*Salmo* 89)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Sap 9,13-18: *Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?*
Sal 89,3-4,5-6,12-13,14.17: *Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*
Fm 9b-10.12-17: *Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.*
Lc 14,25-33: *Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario della morte del Card. Lucas Moreira Neves (2002).
VITERBO: **Beata Maria Vergine della Quercia,** patrona principale della diocesi - Solennità (*bianco*).

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Pietro Claver, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 1,24–2,3; Sal 61,2-3,9; Lc 6,6-11.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- RIETI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** - Nel 1225 dal papa Onorio III - (*bianco*):
  - in Cattedrale: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 2,6-15; Sal 144,1-2,8-9,10-11; Lc 6, 12-19.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 3,1-11; Sal 144,2-3,10-11,12-13b; Lc 6,20-26.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Beato Bonaventura da Barcellona, religioso**, fondatore dei ritiri francescani - Mem. fac. (*bianco*).

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santissimo Nome di Maria** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Col 3,12-17; Sal 150,1-2,3-4,5-6; Lc 6,27-38.
oppure (nella Messa del Santissimo Nome di Maria)
LEZIONARIO DEI SANTI:
Gal 4,4-7 opp. Ef 1,3-6.11-12; Sal cfr. Lc 46-48,49-50, 53-54; Lc 1,39-47.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
CIVITA CASTELLANA: **Maria SS. Ad Rupes**, patrona della diocesi: Solennità (*bianco*).

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Tm 1,1-2.12-14; Sal 15,1-2.5,7-8,11; Lc 6,39-42.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della memoria [**C**].
FRASCATI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Raffaello Martinelli, vescovo diocesano (2009).

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - Festa (*rosso*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. proprio (o I della Passione) [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Prima lettura a scelta:
Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77,1-2,34-35,36-37,38; Gv 3,13-17.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi del sab. III sett.

Ricordati di me, Signore nel tuo amore

(*Salmo* 50)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Es 32,7-11.13-14: *Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.*
Sal 50,3-4,12-13,17.19: *Ricordati di me, Signore, nel tuo amore.*
1 Tm 1,12-17: *Cristo è venuto per salvare i peccatori.*
Lc 15,1-32 opp. 15,1-10 (forma breve): *Ci sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si converte.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro Tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1042).

Santi Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Tm 2,1-8; Sal 27,2,7,8-9; Lc 7,1-10.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.
CIVITA CASTELLANA: **Santi Marciano e Giovanni, martiri**, patroni di Civita Castellana (*rosso*):
- in Civita Castellana: Solennità.

Santa Dolcissima, vergine e martire, patrona di Sutri (*rosso*):
- in Sutri: Solennità.

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santi Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri** (*rosso*):
- in Civitavecchia: Festa.

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Tm 3,1-13; Sal 100,1-2b,2c-3,5,6; Lc 7,11-17.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Cecilia Eusepi** - Mem. fac. (*bianco*).

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Tm 3,14-16; Sal 110,1-2,3-4,5-6; Lc 7,31-35.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
Quattro Tempora d'autunno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'"Orazionale".
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Vittore III, papa e abate** - Mem. obbl. (*bianco*).

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Gennaro, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Tm 4,12-16; Sal 110,7-8,9,10; Lc 7,36-50.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Santi Andrea Kim Taegŏn, sacerdote e Paolo Chŏng Hasang e Compagni, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Tm 6,2c-12; Sal 48,6-7,8-10,17-18,19-20; Lc 8,1-3.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**].
Quattro Tempora d'autunno.

- GAETA: **Santa Candida, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

SAN MATTEO, Apostolo ed Evangelista - Festa (*rosso*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Ef 4,1-7.11-13; Sal 18,2-3,4-5; Mt 9,9-13.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del sab. IV sett.
Quattro Tempora d'autunno.

Benedetto il Signore che rialza il povero

(*Salmo* 112)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

Settembre
Domenica
22

XXV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Am 8,4-7: *Contro coloro che comprano con denaro gli indigenti.*
Sal 112,1-2,4-6,7-8: *Benedetto il Signore che rialza il povero.*
1 Tm 2,1-8: *Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.*
Lc 16,1-13 opp. 16,10-13 (forma breve): *Non potete servire Dio e la ricchezza.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
ANAGNI-ALATRI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Lorenzo Loppa, vescovo diocesano (2002).

San Pio da Pietrelcina, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Esd 1,1-6; Sal 125,1-2b,2c-3,4-5,6; Lc 8,16-18.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [**C**].
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: Anniversario della morte di Mons. Ildefonso Rea, ordinario diocesano (1971).

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121,1-2,3-4a,4b-5; Lc 8,19-21.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Vincenzo Maria Strambi, vescovo** (*bianco*):
  - in Civitavecchia: Festa;
  - in diocesi: Mem. obbl.
- VITERBO: **San Vincenzo Maria Strambi, vescovo** - Mem. Fac. (*bianco*).

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Esd 9,5-9; Sal cfr. Tb 13,2abc,2def,3-4a, 4bcd,5; Lc 9,1-6.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Nepi** (1266) (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.
- GAETA: **San Nilo**, **abate** - Mem. fac. (*bianco*).

SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Ernesto Mandara, vescovo diocesano (2011).

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santi Cosma e Damiano, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Ag 1,1-8; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Lc 9,7-9.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
ALBANO: **San Senatore e compagni, martiri,** compatrono della diocesi (*rosso*):
- in Albano: Festa;
- in diocesi: Mem. obbl.

FRASCATI: **San Nilo, abate di Grottaferrata** - Mem. fac. (*bianco*).
GAETA: **Santi Cosma e Damiano, martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

San Vincenzo de' Paoli, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Ag 1,15b–2,9; Sal 42,1,2,3,4; Lc 9,18-22.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Venceslao, martire** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **Santi Lorenzo Ruiz e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Zc 2,5-9.14-15a; Sal cfr. Ger 31,10,11-12ab, 13; Lc 9,43b-45.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Grimoaldo, sacerdote** (*bianco*):
- in Pontecorvo: Festa;
- in diocesi: Mem. obbl.

Loda il Signore, anima mia

(*Salmo* 145)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Am 6,1a.4-7: *Ora cesserà l'orgia dei dissoluti.*
Sal 145,6c-7,8-9a,9b-10: *Loda il Signore, anima mia.*
1 Tm 6,11-16: *Conserva il comandamento fino alla manifestazione del Signore.*
Lc 16,19-31: *Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Zc 8,1-8; Sal 101,16-18,19-21,29.22-23; Lc 9,46-50.
Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della memoria [**C**].
ANAGNI-ALATRI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Zc 8,20-23; Sal 86,1-3,4-5,6-7; Lc 9,51-56.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (1071 dal papa Alessandro II) (*bianco*):
- nell'Abbazia: Solennità;
- in diocesi: Festa.
SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario della nomina di Sua Em.za il Card. Giovanni Battista Re al titolo della Chiesa suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto (2002).

Santi Angeli Custodi - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, *Gloria*, pref. degli Angeli [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI.
Il Vangelo è proprio:
Es 23,20-23a; Sal 90,1-2,3-4,5-6,10-11; Mt 18,1-5.10.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della memoria: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell'Ufficio delle letture e la lettura biblica - All'Ora media ant. e salmi del merc. II sett.

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Nee 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18,8,9,10,11; Lc 10,1-12.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Anniversario della Dedicazione della chiesa Concattedrale di Priverno** (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (3 ottobre 1779) (*bianco*):
  - in Poggio Mirteto: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

SAN FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia - Festa (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Gal 6,14-18; Sal 15,1-2a.5, 7-8,11; Mt 11,25-30.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. propria, salmi del ven. II sett. - Compieta del venerdì.

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Francesco d'Assisi,** titolare della Cattedrale (*bianco*):
  - in Cattedrale: Solennità.

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Bar 4,5-12.27-29; Sal 68,33-35,36-37; Lc 10,17-24.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
PORTO-SANTA RUFINA: **Sant'Ippolito**, patrono della diocesi (*rosso*):
- in Cattedrale e nelle chiese del Comune di Fiumicino: Solennità;
- in diocesi: Festa.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santa Maria della Libera** (*bianco*):
- in Aquino: Festa.

TIVOLI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, vescovo diocesano (2008).

Ascoltate oggi la voce del Signore

(*Salmo* 94)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ab 1,2-3; 2,2-4: *Il giusto vivrà per la sua fede.*
Sal 94,1-2,6-7c,7d-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*
2 Tm 1,6-8.13-14: *Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro*.
Lc 17,5-10: *Se aveste fede*!
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
PORTO-SANTA RUFINA: Giornata della Chiesa locale - Colletta per l'edilizia di culto.

Beata Vergine Maria del Rosario - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Atti 1,12-14; Sal cfr. Lc 1,46-47,48-49,50-51,52-53, 54-55; Lc 1,26-38.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gn 3,1-10; Sal 129,1-2,3-4,7-8; Lc 10,38-42.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santi Dionigi, vescovo e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
Opp. **San Giovanni Leonardi, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gn 4,1-11; Sal 85,3-4,5-6,9-10; Lc 11,1-4.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Sant'Adeodato, abate e martire** (*rosso*):
- nell'Abbazia e in diocesi: Mem. obbl.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Dedicazione della chiesa Cattedrale di Sora** (*bianco*):
- in Sora: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Ml 3,13-20a; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 11,5-13.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- GAETA: **Sant'Onorato, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9,2-3,6.16,8-9; Lc 11, 15-26.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **Beato Giovanni XXIII, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
- PALESTRINA: **Beato Giovanni XXIII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Gl 4,12-21; Sal 96,1-2,5-6,11-12; Lc 11, 27-28.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- ALBANO: **Beata Vergine Maria di Galloro**: Festa (*bianco*).

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

(*Salmo* 97)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
2 Re 5,14-17: *Tornato Naamàn dall'uomo di Dio, confessò il Signore.*
Sal 97,1,2-3b,3c-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*
2 Tm 2,8-13: *Se perseveriamo, con lui anche regneremo.*
Lc 17,11-19: *Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **Santa Chelidonia, vergine**, compatrona dell'Abbazia e della Città - Solennità (*bianco*).
ALBANO: Nelle chiese dedicate di cui non si conosce la data della dedicazione (eccettuata la Cattedrale): **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **San Callisto I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 1,1-7; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Lc 11,29-32.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

- ROMA: **San Callisto I, papa e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

Santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Rm 1,16-25; Sal 18,2-3,4-5; Lc 11,37-41.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Edvige, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **Santa Margherita Maria Alacoque, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 2,1-11; Sal 61,2-3,6.8,9; Lc 11,42-46.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].
ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Stanislao Andreotti, vescovo-abate (2003).

Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Rm 3,21-30a; Sal 129,1-2,3-4,5-6b; Lc 11, 47-54.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

SAN LUCA, Evangelista - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. II degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: 2 Tm 4,10-17b; Sal 144, 10-11,12-13b,17-18; Lc 10,1-9.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del ven. IV sett. - Compieta del venerdì.
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Salvatore Boccaccio, vescovo diocesano (2008).
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Giuseppe Petrocchi, vescovo diocesano (1998).

Signore Dio nostro, che hai scelto Luca
per rivelare al mondo
con la predicazione e con gli scritti
il mistero della tua predilezione per i poveri,
fa' che i cristiani
formino un cuor solo e un'anima sola,
e tutti i popoli vedano la tua salvezza.

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues, sacerdoti e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).
- Opp. **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 4,13.16-18; Sal 104,6-7,8-9,42-43; Lc 12, 8-12.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

- CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- PALESTRINA: **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Aquino** (*bianco*):
  - in Aquino: Solennità;
  - in diocesi: Mem. obbl.

Il mio aiuto viene dal Signore

(*Salmo* 120)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

Ottobre
Domenica
20

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Es 17,8-13: *Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva*.
Sal 120,1-2,3-4,5-6,7-8: *Il mio aiuto viene dal Signore.*
2 Tm 3,14–4 ,2: *L'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.*
Lc 18,1-8: *Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui*.
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
GIORNATA MISSIONARIA
CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità.

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 4,20-25; Sal cfr. Lc 1,69-70,71-72,73-75; Lc 12,13-21.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **San Gaspare del Bufalo, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- ALBANO: **San Gaspare del Bufalo, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione delle Basiliche Concattedrali di Orte e Gallese** (*bianco*):
  - nelle Concattedrali: Solennità.

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39,7-8a, 8b-9,10,17; Lc 12,35-38.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **Beato Giovanni Paolo II, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Bertario, abate e martire**, patrono secondario dell'archicenobio Cassinese - Festa (*rosso*).
- ALBANO: **Beato Giovanni Paolo II, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
- ANAGNI-ALATRI: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Alatri** (*bianco*):
  - in Concattedrale: Solennità.
- PALESTRINA: **Beato Giovanni Paolo II, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
- RIETI: Nelle chiese dedicate della diocesi di cui non si conosce la data della dedicazione: **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).
- TIVOLI: **Beato Giovanni Paolo II, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Giovanni da Capestrano, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 6,12-18; Sal 123,1-3,4-6,7-8; Lc 12,39-48.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Ferentino** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

VELLETRI-SEGNI: Nelle chiese dedicate della diocesi di cui non si conosce la data di dedicazione: **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Sant'Antonio Maria Claret, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 6,19-23; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 12,49-53.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 7,18-25a; Sal 118,66.68,76-77,93-94; Lc 12,54-59.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA, CIVITA CASTELLANA, CIVITAVECCHIA-TARQUINIA, FRASCATI, FROSINONE-VEROLI-FERENTINO, LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO, PALESTRINA, PORTO-SANTA RUFINA, SABINA-POGGIO MIRTETO, SORA-AQUINO-PONTECORVO, VITERBO: Nelle chiese dedicate di cui non si conosce la data della dedicazione (eccettuate le Cattedrali): **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).
- TIVOLI: **San Cleto tiburtino, diacono -** Mem. obbl. (*bianco*).

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 8,1-11; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 13,1-9.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Il povero grida
e il Signore lo ascolta

(*Salmo* 33)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Sir 35,15b-17.20-22a: *La preghiera del povero attraversa le nubi*.
Sal 33,2-3,17-18,19.23: *Il povero grida e il Signore lo ascolta.*
2 Tm 4,6-8.16-18: *Mi resta soltanto la corona di giustizia.*
Lc 18,9-14: *Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.*
Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
ROMA: Giornata diocesana della scuola cattolica.
GAETA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio o.s.b., Arcivescovo (2007).
TIVOLI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità.

SANTI SIMONE E GIUDA, Apostoli - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Ef 2,19-22; Sal 18,2-3,4-5; Lc 6,12-19.
Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del lun. II sett. - Compieta del lunedì.

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 8,18-25; Sal 125,1-2b,2c-3,4-5,6; Lc 13, 18-21.
Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 8,26-30; Sal 12,4-5,6; Lc 13,22-30.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Germano, vescovo,** patrono principale di Cassino (*bianco*):
  - nell'Abbazia e in Cassino: Festa.

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 8,31b-39; Sal 108,21-22,26-27,30-31; Lc 13,31-35.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- RIETI: **Beato Tommaso da Firenze, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore

(*Salmo* 23)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TUTTI I SANTI- Solennità (*bianco*).
Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 7,2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*
Sal 23,1-2,3-4b,5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*
1 Gv 3,1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*
Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

Nota:
1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.
2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'*indulgenza plenaria*.
3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i II Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (*viola*).
In virtù della Costituzione Apostolica del 10 agosto del 1915, oggi ogni sacerdote può celebrare tre Ss. Messe, anche privatamente. Una sola S. Messa può essere applicata *ad libitum*; delle altre due una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del S. Padre.
Si eviti di celebrare le tre Messe immediatamente una dopo l'altra.
Messe proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei Defunti (uno dei cinque) [**2**].
Letture a scelta tra quelle riportate nel LEZIONARIO DEI SANTI (pag. 563) - *riportate anche nel* LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C - *e quelle delle Messe dei defunti riportate nel* Lezionario per le Messe rituali (pag. 801 e ss.).
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [**A**].
FRASCATI: Inizio del solenne Ottavario dei defunti in Santa Maria in Vivario.

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore

(*Salmo* 144)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Sap 11,22-12,2: *Hai compassione di tutti, perché ami tutte le cose che esistono.*
Sal 144,1-2,8-9,10-11,13c-14: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*
2 Ts 1,11-2,2: *Sia glorificato il nome di Cristo in voi, e voi in lui.*
Lc 19,1-10: *Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.*
Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

San Carlo Borromeo, vescovo - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Rm 11,29-36; Sal 68,30-31,33-34,36-37; Lc 14,12-14.
Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della memoria [**C**].

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 12,5-16a; Sal 130,1,2,3; Lc 14,15-24.
Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Santi le cui reliquie sono venerate nelle chiese della diocesi** - Mem. obbl. (*bianco*).
- ANAGNI-ALATRI, FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santi le cui reliquie sono venerate nelle chiese della diocesi** - Mem. fac. (*bianco*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Cesareo, martire**, patrono di Terracina (*rosso*):
  - in Terracina: Solennità;
  - in diocesi: Festa.
- PALESTRINA: **Tutti i Santi della Chiesa prenestina** - Mem. obbl. (*bianco*)
- RIETI: **Tutti i Santi della Diocesi reatina** - Festa (*bianco*).
- SORA-AQUINO-PONTECORVO, VELLETRI-SEGNI: **Commemorazione dei vescovi e dei sacerdoti defunti della diocesi** (*viola*).

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 13,8-10; Sal 111,1-2,4-5,9; Lc 14,25-33.
Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 14,7-12; Sal 26,1,4,13-14; Lc 15,1-10.
Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
ANAGNI-ALATRI: **Beato Antonio Baldinucci, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
FRASCATI: **Beato Antonio Baldinucci, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beato Antonio Baldinucci, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
RIETI: **San Prosdocimo, vescovo,** fondatore della Diocesi - Mem. obbl. (*bianco*).
VELLETRI-SEGNI: **Santi le cui reliquie sono venerate nella chiesa della diocesi** - Mem. obbl. (*bianco*)

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Rm 15,14-21; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Lc 16,1-8.
Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [**E**].
FRASCATI: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Paolo Bertoli, titolare (2001).
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Commemorazione dei vescovi e dei sacerdoti defunti della diocesi** (*viola*).

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa (*bianco*).

Messa mattutina della Dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [**3**].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ez 47,1-2.8-9.12; opp. 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45, 2-3,5-6,8-9; Gv 2,13-22.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - Tutto dal Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura patristica - All'Ora media ant. dal Comune, salmi del sab. III sett.

- ROMA: **Dedicazione della Basilica Papale del Ss.mo Salvatore,** Cattedrale di Roma e del mondo (*bianco*):

  - in Basilica: Solennità.

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto

(*Salmo* 16)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
2 Mac 7,1-2.9-14: *Il re dell'universo ci risusciterà a vita nuova ed eterna*.
Sal 16,1,5-6b,8.15: *Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.*
2 Ts 2,16-3,5: *Il Signore vi confermi in ogni opera e parola di bene.*
Lc 20,27-38 opp. 20,27.34-38 (forma breve): *Dio non è dei morti, ma dei viventi.*
Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.

San Martino di Tours, vescovo - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Sap 1,1-7; Sal 138,1-3,4-6,7-8,9-10; Lc 17, 1-6.
Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.

San Giosafat, vescovo e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. Sap 2,23–3,9; Sal 33,2-3,16-17,18-19; Lc 17, 7-10.
Liturgia delle Ore: Mart. IV sett.- Ufficio della memoria [**C**].

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sap 6,1-11; Sal 81,3-4,6-7; Lc 17,11-19.
Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **San Nicola I, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).
- TIVOLI: **Sant'Agostina Pietrantoni**, **vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sap 7,22–8,1; Sal 118,89-90,91.130,135.175; Lc 17,20-25.
Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [**E**].
FRASCATI: **San Bartolomeo, abate di Grottaferrata** - Mem. fac. (*bianco*).

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Sant'Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sap 13,1-9; Sal 18,2-3,4-5; Lc 17,26-37.
Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Veneranda Parasceve, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santa Margherita di Scozia** - Mem. fac. (*bianco*).
Opp. **Santa Geltrude, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).
Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104,2-3,36-37, 42-43; Lc 18,1-8.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

Il Signore giudicherà il mondo con giustizia

(*Salmo* 97)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C.

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**3**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
Ml 3,19-20a: *Sorgerà per voi il sole di giustizia*.
Sal 97,5-6,7-9a,9bc: *Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.*
2 Ts 3,7-12: *Chi non vuol lavorare, neppure mangi*.
Lc 21,5-19: *Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.*
Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [**D**]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno C.
MONTECASSINO: Anniversario dell'elezione abbaziale del M.R. Dom Pietro Vittorelli, abate e ordinario (2007).

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo, Apostoli** - Mem. fac. (*bianco*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118, 53.61,134.150,155.158; Lc 18,35-43.
Oppure (nella Messa della memoria):
LEZIONARIO DEI SANTI:
At 28,11-16.30-31; Sal 97,1.2-3b,3c-4,5-6; Mt 14, 22-33.
Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beato Grimoaldo della Purificazione, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo, apostoli**: Mem. obbl. (*bianco*).
PALESTRINA: **Beato Grimoaldo della Purificazione, religioso** - Mem. fac. (*bianco*)
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Beato Grimoaldo della Purificazione, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Mac 6,18-31; Sal 3,2-3,4-5,6-7; Lc 19,1-10.
Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16,1,5-6,8.15; Lc 19,11-28.
Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [**E**].
ROMA: **San Gelasio I, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beata Maria Fortunata Viti, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

Presentazione della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [**5**].
LEZIONARIO DEI SANTI:
Zc 2,14-17; Sal Cfr. Lc 1, 46-47,48-49,50-51,52-53, 54-55; Lc 12,46-50.
Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [**C**] con parti proprie.
GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

Santa Cecilia, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [**5**].
LEZ. FER. 1 Mac 4,36-37.52-59; Sal cfr. 1 Cr 29,10bcd, 11abc,11d-12a,12bcd; Lc 19,45-48.
Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della memoria [**C**]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
- Opp. **San Clemente I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).
- Opp. **San Colombano, abate** - Mem. fac. (*bianco*).
- Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [**6**].
LEZ. FER. 1 Mac 6,1-13; Sal 9,2-3,4.6,16.19; Lc 20, 27-40.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [**E**] o di una delle memorie [**C**].

- ROMA: **San Clemente I, papa e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).
- VELLETRI-SEGNI: **San Clemente I, papa e martire**, patrono principale della diocesi (*rosso*):
  - in Velletri: Solennità;
  - in diocesi: Festa.

Andremo con gioia alla casa del Signore

(*Salmo* 121)

Messa vespertina:
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

Novembre
Domenica
24

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO
NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO - Solennità (*Bianco)*.
Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno C), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [**1**].
LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C:
2 Sam 5,1-3: *Unsero Davide re d'Israele.*
Sal 121,1-2,4-5: *Andremo con gioia alla casa del Signore.*
Col 1,12-20: *Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.*
Lc 23,35-43: *Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.*
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [**A**] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.
II settimana del Salterio
ROMA: Giornata di preghiera e di offerte per i Seminari diocesani.
ALBANO: Giornata di preghiera e di offerte per il Seminario diocesano.
FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Giornata di preghiera e di offerte per il Seminario diocesano.

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

- Opp. **Santa Caterina di Alessandria, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [**6**].

LEZ. FER. Dn 1,1-6.8-20; Sal cfr. Dn 3,52,53-54,55-56; Lc 21,1-4.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [**E**] o della memoria [**C**].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della XXXIV settimana del Tempo Ordinario (Messale, pag. 282) o una delle Messe consentite.

- GAETA: **Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).
- LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Anniversario della Dedicazione della chiesa Concattedrale di Terracina** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [**6**].

LEZ. FER. Dn 2,31-45; Sal cfr. Dn 3,57-58,59-60,61; Lc 21,5-11.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

- ROMA: **San Siricio, papa** - Mem. fac. (*bianco*).
- **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- CIVITA CASTELLANA: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- FRASCATI: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).
- PALESTRINA: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).
- SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Sal cfr. Dn 3, 62-63,64-65,66-67; Lc 21,12-19.
Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [**E**].
ALBANO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Marcello Semeraro, vescovo diocesano (2004).

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Dn 6,12-28; Sal cfr. Dn 3,68-69,70-71, 72-73,74; Lc 21,20-28.
Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Messa a scelta [**6**].
LEZ. FER. Dn 7,2-14; Sal cfr. Dn 3,75-76,77-78, 79-80,81; Lc 21,29-33.
Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [**E**].

SANT'ANDREA, Apostolo - Festa (*rosso*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [**3**].
LEZIONARIO DEI SANTI: Rm 10,9-18; Sal 18,2-3,4-5; Mt 4,18-22.
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [**B**] - All'Ora media ant. e salmi del sab. II sett.

Dio onnipotente ed eterno,

che hai voluto rinnovare tutte le cose

in Cristo tuo figlio,

fa' che ogni creatura,

libera dalla schiavitù del peccato,

ti serva e ti lodi senza fine.

Dicembre 2013

1 domenica
2 lunedì
3 martedì
4 mercoledì
5 giovedì
6 venerdì
7 sabato
8 domenica
9 lunedì
10 martedì
11 mercoledì
12 giovedì
13 venerdì
14 sabato
15 domenica
16 lunedì
17 martedì
18 mercoledì
19 giovedì
20 venerdì
21 sabato
22 domenica
23 lunedì
24 martedì
25 mercoledì
26 giovedì
27 venerdì
28 sabato
29 domenica
30 lunedì
31 martedì